



BILANCIO 2021

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI

co›sef
CONSORZIO
DI SVILUPPO
ECONOMICO
DEL FRIULI



SOMMARIO

1. GOVERNANCE	pag. 1
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 3
3. BILANCIO	pag. 29
4. NOTA INTEGRATIVA	pag. 35
5. ANALISI DI BILANCIO	pag. 67
6. BILANCIO SOCIALE	pag. 71
7, RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pag. 77

1.GOVERNANCE

ORGANI SOCIALI

ASSEMBLEA CONSORTILE	COMUNE DI UDINE	28,81%
	COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	2,69%
	COMUNE DI PAVIA DI UDINE	6,67%
	C.C.I.A.A. PORDENONE UDINE	14,61%
	CONFAPI FVG	0,30%
	COMUNE DI CAMPOFORMIDO	0,18%
	CONFINDUSTRIA UDINE	13,04%
	CONFARTIGIANATO	1,08%
	COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA	0,86%
	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	6,39%
	COMUNE DI CERVIGNANO	0,83%
	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	0,61%
	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4,86%
	COMUNE DI OSOPPO	6,62%
	COMUNE DI BUJA	7,51%
	COMUNE DI MAJANO	0,77%
	COMUNE DI TORVISCOSA	4,17%
	COMUNE DI MOIMACCO	0,01%
	COMUNE DI CARLINO	0,01%
	CISL	0.01%

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Claudio Gottardo Presidente

Thomas Venchiarutti Vice Presidente

Marco Bruseschi Consigliere

Emanuela Nonino Consigliere

Terry Margherita Consigliere

**COLLEGIO DEI
REVISORI**

Patrizia Minen Presidente

Emilio Mulotti Componente

Franco Zentilin Componente

Alessandro Cucchini Supplente

Elettra Gratton Supplente

**COMITATO DI
CONSULTAZIONE**

Carlo Delser

Ercole Nardone

Davide Specogna

Martina Gandini (componente aggregato)

Andrea Pernigotto (componente aggregato)

4

**DIREZIONE
GENERALE**

Roberto Tomè Direttore

ORGANICO

Dirigenti (D.G.) 1

Quadri 5

Impiegati 6

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra attenzione il Bilancio 2021 con un risultato ante imposte pari a Euro 1.258.441, imposte sul reddito d'esercizio per Euro 342.924 e un utile netto di Euro 915.517.

Il positivo risultato d'esercizio rappresenta l'attività svolta dal Consiglio di Amministrazione e dalla struttura consortile in attuazione agli indirizzi programmatici delineati e ha consentito di beneficiare altresì dell'agevolazione fiscale Irap prevista per le **imprese virtuose** in quanto sono stati rispettati i parametri previsti e in particolare l'incremento del valore della produzione netta e dei costi relativi al personale rispetto alla media del triennio precedente.

Il modello di business, sostenibile e pienamente integrato, ha permesso al Cosef di massimizzare il valore condiviso con tutti gli stakeholders anche nel corso di un anno ancora caratterizzato dalla recessione globale causata dalla pandemia Covid19, confermando il proprio ruolo attivo nell'economia, in sintonia con i processi di innovazione necessari per consentire alle imprese insediate di vincere la sfida con il mercato.

Il nostro impegno nel breve termine permane quello di sostenere il tessuto produttivo e di fornire nuovi servizi alle imprese nel campo della trasformazione digitale, del trasferimento della tecnologia, formazione del personale, certificazione di qualità, logistica, trasporti e di tutela dell'ambiente che consentano una maggiore attrattività e benessere del nostro territorio. Tali obiettivi sono formulati e condivisi con la Regione Friuli Venezia Giulia e con le più importanti realtà territoriali tra cui anche le associazioni imprenditoriali, utilizzando anche le opportunità previste dal PNRR.

Nel suo ruolo di erogatore di servizi il Consorzio sta monitorando i bisogni delle imprese, analizzando le metodologie di accesso e le condizioni di fruizione (tempi, costi, e modalità), i servizi da erogare direttamente o in convenzione con terzi specializzati, mantenendo un canale continuo di comunicazione con le imprese per seguirle nel loro cambiamento.

A tal fine si sta procedendo con la realizzazione del centro servizi nella ZIU che oltre a realizzare i nuovi uffici del consorzio, metterà a disposizione delle imprese una sala multimediale, spazi dedicati al co-working, un centro medico, la mensa, una palestra con ampio parcheggio, per il quale è in fase avanzata l'incarico di progettazione, che presenteremo ai soci nel corso dell'assemblea per l'approvazione del bilancio. Il Centro vuole rappresentare un modello di welfare territoriale a servizio della comunità e nella sua realizzazione il Consorzio terrà conto in maniera puntuale delle reali esigenze sia delle aziende che del territorio.

L'esercizio 2021 ha visto il Consorzio particolarmente impegnato con l'Amministrazione Regionale per addivenire al rilancio dell'operatività di una delle più importanti aree produttive regionali quale è l'area industriale dell'Aussa Corno; un tanto in vista della conclusione della fase commissariale del Consorzio posto in liquidazione coatta amministrativa, ricordando che il Cosef è per legge regionale, il naturale erede del patrimonio indisponibile e disponibile residuale della procedura di liquidazione.

Con il fondamentale supporto della Regione Friuli Venezia Giulia che ha formalizzato l'impegno a chiedere al Governo che sul territorio regionale venga istituita una Zona Logistica Semplificata, nel corso del 2021, il Cosef si è fatto parte attiva per approfondire e collaborare nel progetto, riconoscendo infatti la valenza strategica e di opportunità che la ZLS avrebbe per il territorio favorendo lo sviluppo di nuovi investimenti con la semplificazione dei termini procedurali, sia per le nuove imprese che per quelle già insediate, nonché le agevolazioni fiscali, in termini di credito di imposta, per le zone della ZIS ammissibili agli aiuti regionali a norma dell'art.107 lett. c, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Come dimostrano le informazioni, i dati e i risultati contenuti nel presente fascicolo di bilancio, il Cosef ha perseguito, a fianco della Regione, l'obiettivo di crescere e innovare le aree industriali di competenza territoriale, con la prospettiva a breve termine, di includere fra le aree consortili, anche quelle del cosiddetto triangolo della sedia. In tale area è stato già finanziato e sarà realizzato un hub tecnologico per la fornitura di servizi digitali alle imprese con valenza su tutto il territorio nazionale.

Un ringraziamento di fine mandato al Collegio dei Revisori per l'ineccepibile lavoro svolto e al Direttore Generale con la struttura operativa che hanno fattivamente contribuito al perseguimento degli obiettivi annuali.

p. Il Consiglio Di Amministrazione
Il Presidente
dott. Claudio Gottardo

2.1 CONTESTO ECONOMICO

A gennaio 2022 l'inflazione, secondo le analisi di Confindustria Udine su dati Istat, ha registrato una forte accelerazione, spingendosi a un livello , + 4,8% su base annua (da + 3,9% del mese precedente), che non si rilevava da aprile 1996. L'aumento deriva dai fortissimi incrementi dei prezzi dei beni energetici, la cui crescita tendenziale è passata dal -4,9% di gennaio 2021 al + 38,6% di gennaio 2022. L'ufficio parlamentare di Bilancio stima una flessione dei prezzi il prossimo anno, sulla base dell'ipotesi di un calo dei costi petroliferi. L'indice dei prezzi al consumo potrebbe portarsi intorno al 2%. Le tensioni sui mercati delle materie prime e sull'offerta dei beni intermedi potrebbero, però, protrarsi più del previsto, con ulteriori ripercussioni sul potere d'acquisto delle famiglie e sui bilanci delle imprese.

Un ulteriore elemento di instabilità per la Regione Fvg deriva dalla crisi Russia-Ucraina: le importazioni regionali dalla Russia sono cresciute del 103,2% nel 2021 rispetto al 2020; prima voce sono i prodotti della metallurgia (237 milioni di cui 222 riguardano la provincia di Udine). Le importazioni regionali dall'Ucraina sono cresciute dell' 85,2% rispetto al 2020 (da 306 a 567 milioni di euro; 518 milioni di euro riguardano la provincia di Udine, 499 si riferiscono ai soli prodotti di metallurgia). Per il FVG l'Ucraina è il secondo partner commerciale per le importazioni, la Russia il terzo.

Il quadro previsionale resta incerto, in quanto tassi di inflazione, rallentamenti nella catena di approvvigionamento e tensioni geopolitiche potrebbero indebolire o modificare, anche in maniera sostanziale, lo scenario economico futuro.

2.2. QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale (incorporante) e Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della zona pedemontana Alto Friuli (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla L.R. 3/15.

Il comma 5 bis dell'art.62 della L.R. N.3/2015, ha inoltre disposto che ai fini della costituzione di un Consorzio operante negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio ZIU, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed Economico della Zona Pedemontana Alto Friuli e del Consorzio ZIAC, "nell'ambito dell'agglomerato industriale di interesse regionale di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno in liquidazione e ferme restando le competenze della gestione liquidatoria, i fini istituzionali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 18 gennaio 1999, N.3 (Disciplina dei Consorzi di Sviluppo Industriale), sono svolti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale, ora Cosef, cui aderiscono i Comuni nel cui territorio ricade l'agglomerato industriale medesimo".

Il Consorzio svolge attività di natura commerciale a supporto delle imprese insediate nelle zone industriali, a norma di legge e di Statuto. Le attività che non hanno tale natura sono state contabilizzate distintamente in Bilancio, ai sensi dell'art. 79 della L.R. 3/2015.

Per le attività di natura istituzionale il Cosef utilizza misure di contribuzione dedicate dalle leggi regionali alle attività dei Consorzi, oltre che risorse proprie. In particolare, con riferimento all'attuale L.R. 3/2015: le misure e i fondi di cui all'art. 85 per le attività di urbanizzazione, le misure e i fondi di cui all'art. 86 per la realizzazione di riqualificazione di infrastrutture locali.

Gli indirizzi e gli obiettivi del Consorzio vengono programmati nel Piano Industriale triennale aggiornato annualmente, redatto ai sensi dell'art. 80 della L.R. 3/2015.

2.3 QUADRO REGOLATORIO

2.3.1 POLITICHE COMPORTAMENTALI

CODICE ETICO

INSIEME DI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CHE RISPECCHIA PARTICOLARI CRITERI DI ADEGUATEZZA E OPPORTUNITA'.

MODELLO ORGANIZZATIVO GESTIONALE D.LGS. 231/01

CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL D. LGS 75/2020 VI È UN'ESTENSIONE DEI PRESUPPOSTI DI REATO EX ARTICOLO 25 DEL D. LGS. 231/2001, DI CUI LE PERSONE GIURIDICHE POSSONO ESSERE RESPONSABILI. IN MATERIA DI REATI TRIBUTARI, IN ADEMPIMENTO ALLA DIRETTIVA EUROPEA DI LOTTA CONTRO LA FRODE CHE LEDE GLI INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE, LE PERSONE GIURIDICHE DEVONO ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE DI CONTROLLO E VIGILANZA AL FINE DI EVITARE AZIONI ILLECITE.

CERTIFICAZIONE S.G.A. SECONDO LA NORMA ISO EN 14001:2015

IN ADERENZA ALLA PROPRIA POLITICA AMBIENTALE IL CONSORZIO HA MANTENUTO E IMPLEMENTATO IL PROPRIO SISTEMA DI GESTIONE PER LE AREE ZIU E ZIAF, LA CUI CERTIFICAZIONE E' STATA RINNOVATA DA RINA SERVICES SPA NEL CORSO DEL 2021, ANCHE NELL'OTTICA DI UNA FUTURA ESTENSIONE AGLI ALTRI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI COMPETENZA.

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'ASSEMBLEA CONSORTILE, QUALE ORGANO DI INDIRIZZO, HA APPROVATO CON DELIBERA N. 2 DEL 30 SETTEMBRE 2021, IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 E HA DATO MANDATO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DI DARE ATTUAZIONE ALLE LINEE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE NELLO STESSO AFFINCHÈ NON SI VERIFICHI, O SI RIDUCANO IN MODO RILEVANTE, DISFUNZIONI NEI PROCESSI AMMINISTRATIVI.

2.3.2. REGOLAMENTI

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adeguato il “Regolamento dei Lavori, Servizi e Forniture di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 N. 50” avuto riguardo all’evoluzione normativa in materia di appalti pubblici: va richiamato il D.L. n.76 del 16.07.2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11.09.2020, il quale prevede alcuni interventi normativi rivolti a snellire ed accelerare le procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; previsioni che sostituiscono quelle del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento di cui si tratta sia adottato entro il 30 giugno 2023 (termine differito dall’art.51, comma 1, lettera a), sub.1) legge n.108 del 2021) In particolare, l’art.1, comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, prevede in luogo del limite di 40.000 euro ex art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, il nuovo limite è pari a 139.000 euro; resta ferma la rigida applicazione del principio di rotazione. Per le ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia e dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, per le procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti sin qui descritte, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge 120/2021 e fino alla data del 30.06.2023, l’articolo 8 della Legge richiamata prevede che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Inoltre, le stazioni appaltanti possono prevedere l’obbligo per l’operatore economico di procedere al sopralluogo esclusivamente ove ciò sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia o della complessità dell’appalto da affidare.

2.4 AREE GESTITE

ZIU



AREA 5.192

AZIENDE

138

ADDETTI
4.552

ZIAF



AREA 3.143

AZIENDE

46

ADDETTI
2025

ZIAC



AREA 7.964

AZIENDE

89

ADDETTI
3.120

ZIC



AREA 962

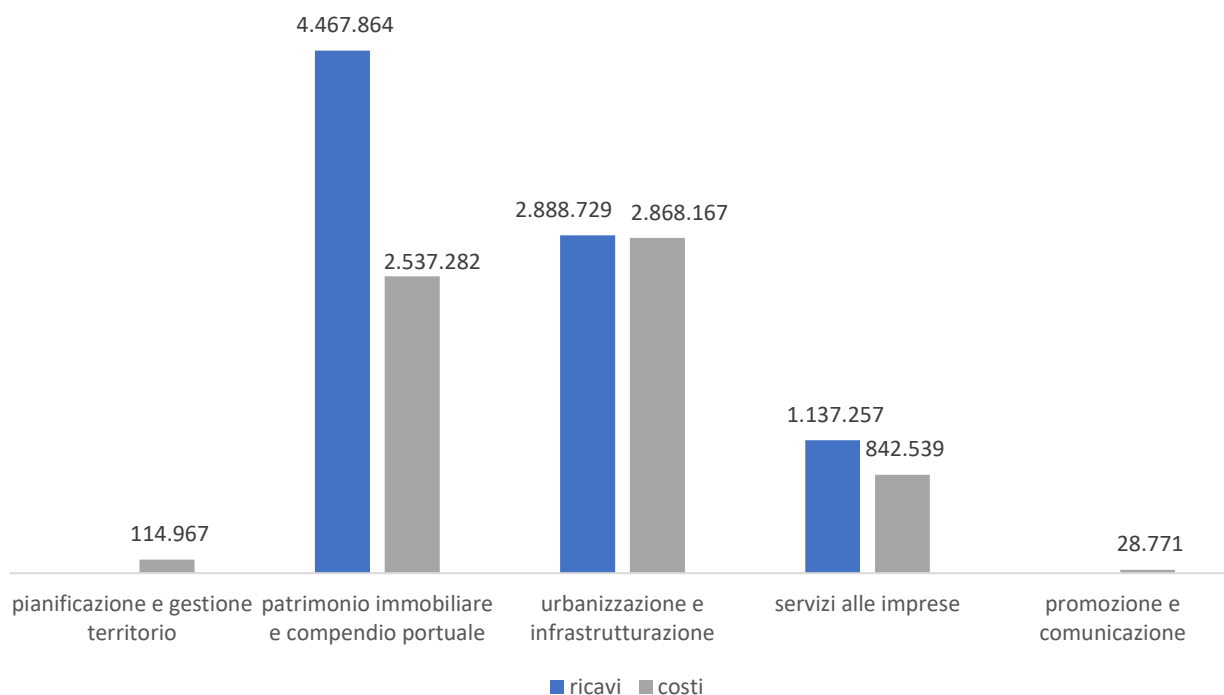
AZIENDE

31

ADDETTI
1.065

2.5 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E RISULTATI CONSEGUITI

Il Consorzio ha dato seguito all'attività programmata nel Piano Industriale per l'annualità, che viene rappresentata nei valori delle risorse consumate (costi) e nei valori dei risultati conseguiti (ricavi) al secondo margine di contribuzione, rispetto alle aree strategiche individuate:



Come si rileva dalla rappresentazione grafica, tutte le aree strategiche hanno conseguito un margine economico positivo, con particolare evidenza del patrimonio immobiliare che si conferma per il Consorzio l'area con maggiore marginalità.

L'area "Urbanizzazione e Infrastrutturazione", pur raggiungendo un equilibrio economico in quanto l'attività è finanziata prevalentemente da contributi regionali, rappresenta un asset che comporta un rilevante impiego di risorse sia per il Consorzio che per il territorio, avuto riguardo all'indotto economico e sociale generato dalla realizzazione dei lavori pubblici.

Le aree "Pianificazione Territoriale" e "Comunicazione e Marketing" che sono valorizzate nelle risorse consumate, non hanno un proprio risultato economico diretto; il costo viene assorbito dal margine lordo annuale.

La puntuale programmazione dell'attività finanziaria ha generato nell'esercizio flussi finanziari costanti tali da non richiedere la necessità di far ricorso al credito bancario e all'occorrenza ha consentito di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate criticità particolari nell'incasso dei crediti v/clienti; i fornitori sono stati pagati a scadenza.

Con riferimento a quanto premesso si fornisce informativa relativamente:

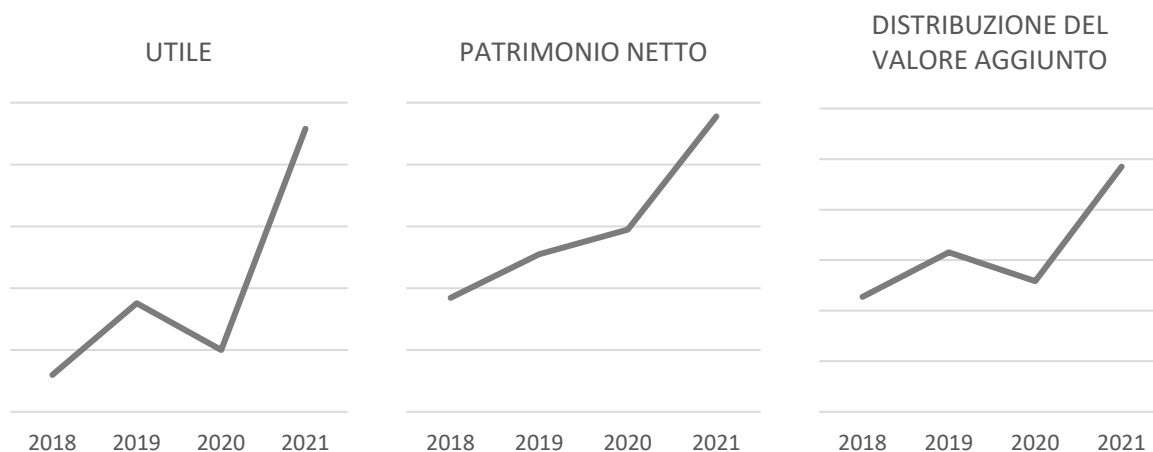
- **impatto della riduzione dei ricavi e misure per il contenimento dei costi:** il budget economico approvato per l'anno 2022, presenta un risultato d'esercizio positivo, che si ritiene confermato rispetto alle manifestazioni d'interesse delle aziende insediate e insediande.

I costi variabili verranno costantemente monitorati sempre nel rispetto degli interventi necessari per mantenere in efficienza impianti, infrastrutture e territori di competenza anche in sinergia rispetto agli interventi da realizzarsi con trasferimenti pubblici.

Non si è fatto ricorso alla possibilità di sospensione degli ammortamenti che sono stati regolarmente contabilizzati secondo il piano di ammortamento previsto.

- **valutazione prospettica sulla liquidità:** il Consorzio ha adottato un sistema di controllo interno della liquidità che permette di monitorare costantemente il cash flow e la provvista liquida necessaria rispetto agli impegni finanziari assunti. Per il corrente esercizio non si rilevano criticità finanziarie.
- **Indicazione di risarcimenti/agevolazioni ricevuti:** nel periodo il Consorzio non ha sostenuto costi rilevanti per l'emergenza sanitaria e pertanto non è beneficiario di alcun credito d'imposta o altra agevolazione.

DATI ECONOMICI				
	2021	2020	2019	2018
MARGINE OPERATIVO EBIT	14,70 %	8,8%	7,20%	3,80%
RISULTATO ESERCIZIO	€ 915.517	€ 200.287	€ 351.449	€ 119.291
PATRIMONIO NETTO	€ 10.389.106	€ 9.473.589	€ 9.273.300	€ 8.921.850
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO SUL TERRITORIO	€ 2.425.040	€ 1.292.273	€ 1.577.344	€ 1.137.076
ROA	1,57 %	0,65%	0,79%	0,27%
ROI	14,80 %	1,90 %	3,00%	1,00%
ROE	8,80 %	2,11%	3,80%	1,30%



2.6 FATTI RILEVANTI DELLA GESTIONE

AREE STRATEGICHE

FAVORIRE LA COMPLETA UTILIZZAZIONE DELLE ZONE INDUSTRIALI, GARANTENDO LA COMPATIBILITÀ CON IL CONTESTO URBANO E AGRICOLO-AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO E VALORIZZANDO LE RISORSE NATURALI ESISTENTI NEL TERRITORIO

PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

CON LOGICA DI EFFICACIA E EFFICIENZA ECONOMICA. LA DISPONIBILITÀ DI IMMOBILI PER L'INSEDIAMENTO COSTITUISCE UN ELEMENTO DISTINTIVO, DI VANTAGGIO COMPETITIVO E IMPORTANTE FATTORE DI ATTRATTIVITÀ, UNITAMENTE ALLA GESTIONE DEL COMPENDIO PORTUALE E ALLA LOCAZIONE DI AREE E FABBRICATI

GESTIONE PATRIMONIO
IMMOBILIARE

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A FRUIZIONE COLLETTIVA, VEICOLARE O PEDONALE

URBANIZZAZIONE E
INFRASTRUTTURAZIONE

REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE LOCALI PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ E LO SVILUPPO

MANTENIMENTO IN STATO DI EFFICIENZA E DECORO DELLE AREE VERDI, DELLE PERTINENZE STRADALI E DELL'IMPIANTISTICA DI SERVIZIO. MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI. GARANTIRE ALLE IMPRESE INSEDIATE L'ACCESSO A SERVIZI ESSENZIALI E INNOVATIVI.

SERVIZI ALLE IMPRESE:
GESTIONE E
MANUTENZIONE AREE,
RETI E IMPIANTI

PROMOZIONE ENTE

COMUNICAZIONE E MARKETING

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Nel settore della pianificazione territoriale, in estrema sintesi, mediante lo strumento urbanistico di competenza consortile (PTI), vengono forniti gli indirizzi di sviluppo dei territori di competenza con particolare riguardo della regolamentazione degli usi dei suoli. Ricordato che:

- l'Assemblea dei Soci COSEF già nel **2018** ha **fissato la perimetrazione della "D1 COSEF" per l'imprescindibile necessità di determinazione univoca del comparto di competenza "D1 COSEF"** quale unitario ambito di riferimento del PTI dei Comuni partecipanti al Consorzio (con ZIU ed Alto Friuli già dotati di PTI preesistenti, rispettivamente dal 2002 e 2015);
- tale perimetrazione (D1 COSEF) costituisce il riferimento per la redazione dei quattro PTI PARZIALI (in ambito ZIU, Aussa Corno, Alto Friuli e Cividalese);
- il processo generale che il COSEF intende attuare interessa, il PTI unitario a livello della scala unitaria di programmazione, e i PTI parziali in ordine a obiettivi ed azioni urbanistico-operative a livello della scala "locale" dei quattro ambiti in esso ricompresi;
- il Piano urbanistico (PTI) mira alla completa utilizzazione della zona industriale, garantendo la compatibilità con il contesto urbano e agricolo-ambientale, salvaguardando e valorizzando le risorse naturali esistenti nel territorio.

Ciò premesso, si riporta in forma schematica il seguente quadro delle attività svolte in materia di pianificazione territoriale nel corso del **2021**:

ATTIVITA' PIANIFICAZIONE ed ASSETTO DEL TERRITORIO 2021	Obiettivo di rilievo per il QUADRO PROGRAMMATICO	Obiettivo di rilievo alla scala PARZIALE
Approvazione variante n. 1 al PTI ambito ALTO FRIULI (approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. del 6 settembre 2021)	SI: trattasi di enunciato da quadro programmatico del "PTI unitario": è stato infatti declinato nel contesto del "PTI parziale" dell'Alto Friuli il quadro di riferimento metodologico e di impianto normativo del PTI della ZIU	SI: Variante di adeguamento normativo ed aggiornamento azzonativo sulla base di specifiche linee di indirizzo fissate dal CdA: ✓ Ampliamento dello scalo ferroviario a connotare l'ambito parziale quale importante terminale pubblico; ✓ Revisione complessiva dell'assetto viario, con effettuazione di approfondite analisi in material di viabilità
Coordinamento dei vari livelli di pianificazione (PRGC) sulla base di istanze provenienti da territori:	obiettivo di rilievo alla scala locale	✓ Per San Giorgio di Nogaro (lato PRGC): Realizzare l'armonizzazione reciproca tra strumento

<p>necessità del Comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • San Giorgio di Nogaro, nel contesto della formazione del proprio strumento urbanistico comunale PRGC avuto riguardo della redazione del corrispondente “PTI parziale”; • Cividale del Friuli: evidenza entro PRGC per necessità puntuale di Servizi (aree attrezzate di interesse collettivo) 		<p>PRGC rispetto al PTI in formazione nei territori D1 di S. Giorgio di N.;</p> <p>✓ Per Cividale del Friuli: prima definizione servizi insediabili in area D1 sulla base di necessità puntuale del Comune (da contestualizzare nelle linee direttive del PTI parziale del Cividalese).</p>
<p>Avvio redazione ex novo del “PTI parziale” Aussa Corno nei territori di S. Giorgio di N., Carlino, Terzo A.</p>	<p>SI: enunciato da quadro programmatico del “PTI unitario” viene trasfuso negli indirizzi preliminari fissati del CdA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ fissare la specificità di destinazione “produttiva, industriale” nei territori COSEF, per una coerente connotazione d’uso rispetto al Piano Urbanistico Regionale (PURG); ✓ realizzare la coerenza ed il coordinamento del PTI parziale di cui trattasi con il "quadro programmatico-territoriale unitario del COSEF". 	<p>SI: le necessità puntuali dei territori sono tenute in debito conto nelle linee di indirizzo preliminari fissate dal CdA</p>
<p>Avvio redazione Variante n. 8 al PTI ambito ZIU</p>	<p>variante gestionale</p>	<p>SI: definizione di specifiche linee di indirizzo preliminari fissate dal CdA.</p>
<p>Nuove richieste di adesione al COSEF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mereto di Tomba; • Manzano. 	<p>SI: definizione di primo atto di inquadramento ed indirizzo da parte del CdA (per l’effettuazione di analisi territoriali extra contesto)</p>	

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio di aree cedibili di proprietà dell’Ente ammonta al 31 dicembre 2021 a mq. 177.726 per un valore di EUR 2.241.921 (valore al costo di acquisto e oneri accessori).

Assegnazione – cessione di lotti per complessivi mq. 70.123 pari a un controvalore di EUR 1.351.152 oltre oneri infrastrutturali su assegnazioni aree per EUR 1.592.924.

Le operazioni di acquisizione di terreni per la formazione di nuovi lotti industriali avvengono quasi esclusivamente in ambito ZIU ove sono disponibili aree già prevalentemente urbanizzate e accessibili mediante viabilità a uso pubblico. La maggior parte delle aree viene acquisita nell'ambito di piani di assegnazione-cessione già definiti e, quindi, con tempi di successiva vendita abbastanza rapidi. Una parte minimale delle aree acquistate viene collocata a "rimanenza" per future cessioni e per il completamento funzionale di lotti produttivi. In tale contesto gestionale si conferma la progressiva alienazione di altre superfici a rimanenza (aree retrostanti i lotti, fasce di arretramento, particelle residuali) secondo le linee di indirizzo intraprese nel 2017 a seguito della ricognizione delle rimanenze "storiche" in carico da oltre un decennio, attività da aggiornare in base alla recente ricognizione patrimoniale.

Le condizioni attuali di mercato consentono ancora l'acquisizione delle aree libere, utilizzate perlopiù a fini agricoli ovvero incolte, a prezzi abbastanza contenuti che permettono al Consorzio di mantenere le quotazioni dei lotti industriali stabili e congrue rispetto al contesto economico attuale e vantaggiose.

Contratti di locazione: le locazioni immobiliari hanno determinato un ricavo diretto pari a EUR 257.338.

Compendio Porto Margreth: La concessione del compendio portuale ha determinato un ricavo diretto pari a EUR 394.286.

A seguito dell'acquisizione dell'area portuale di piazzale Margreth a Porto Nogaro in ZIAC - numerosi e continui sono gli sforzi da parte del Cosef per ripristinare e mantenere la piena funzionalità dell'area portuale. L'attività connessa al funzionamento del porto riguarda la gestione della locazione dell'area portuale e degli spazi della palazzina servizi, la programmazione e progettazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle varie strutture e impianti e il mantenimento dei rapporti con le autorità istituzionali deputate al controllo delle merci e della navigazione.

Con il decreto n.5885/TERINF del 27.12.2019 e n.4955/TERINF del 10.12.2020 il direttore del servizio porti, navigazione interna e logistica ha delegato, ai sensi della L.R. 12/2012, il Consorzio di sviluppo economico del Friuli al compimento delle attività necessarie all'esecuzione degli interventi necessari al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro, per l'attività di pronto intervento, per il supporto tecnico amministrativo alle attività di pianificazione e programmazione portuale. Con tali fondi sono state finanziate le attività di supporto e consulenza per la redazione del POT (Piano Operativo triennale) di Porto Nogaro e tutti quei piccoli interventi in urgenza che sono stati effettuati sulle attrezzature della banchina demaniale (parabordi, scalette, rete idrica ecc..)

Nel 2021 sono state avviate e portate in parte a conclusione le attività relative ai due finanziamenti europei "Clean Berth" e "Susport" co-finanziati rispettivamente dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Italia-Slovenia e Interreg Italia-Croazia. Sono stati predisposti il "Documento sullo status quo della sostenibilità ambientale ed efficienza energetica di Porto Nogaro (carbon Footprint)" e il "Piano di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica portuale di Porto Nogaro (piano azioni)".

Le azioni pilota hanno portato al rinnovamento dell'impianto perimetrale di illuminazione portuale mediante la sostituzione di tutti gli apparati illuminanti e all'efficientamento energetico della palazzina servizi mediante sostituzione di serramenti, posa del cappotto isolante esterno, rifacimento degli impianti di condizionamento e riscaldamento e posa di pannelli fotovoltaici.

Inoltre sono in corso le progettazioni esecutive dei *"lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e alle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all'accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla SP 80 di accesso al Porto"* ed eseguite le indagini ambientali per la caratterizzazione e l'analisi di rischio delle aree interessate all'intervento. L'intervento, che ha ottenuto con la Legge regionale 6 novembre 2020 n.22, art.5, commi 12 e 13 un finanziamento di €2.500.000,00=,

nel suo complesso si propone di risolvere una volta per tutte il problema dell'accesso all'area portuale Margreth a Porto Nogaro.

Di seguito una descrizione sintetica della struttura portuale e degli impianti connessi:

1. *Piazzale portuale area di circa complessivi mq. 250.000 compresa l'area inghiaziata esterna al recinto doganale e le aree verdi. L'area comprende aree pavimentate con calcestruzzi fibrorinforzati, aree asfaltate per il transito dei mezzi, aree inghiaiate e impianti vari.*
2. *Banchina di attracco navi di competenza demaniale di complessivi 860 ml su cui insistono tre binari del raccordo ferroviario.*
3. *Magazzini coperti per stoccaggio merci: sono composti da nove moduli simmetrici della superficie complessiva di mq. 5.500.*
4. *Tettoie deposito materiali sud e nord per una superficie coperta complessiva di 7.000 mq.*
5. *Palazzina direzionale di superficie complessiva su due piani di circa mq 1.100. Una parte del piano terra è occupata dagli Uffici Doganali e della Capitaneria di Porto mentre i restanti locali posti al primo piano sono destinati agli operatori portuali.*
6. *Garitte d'accesso in elementi prefabbricati della superficie di mq 12 cadauna con struttura in alluminio e dotate di impianti di climatizzazione pressurizzati. A protezione di tali strutture è stato realizzato un portale in cemento armato.*
7. *Stadera mista ferroviaria e stradale. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto nella parte nord portuale e vicino al cancello ferroviario di porto Margreth.*
8. *Stadera mista ferroviaria e stradale lungo la banchina. Si tratta di un impianto di pesatura misto ferroviario stradale posto lungo la banchina di porto Margreth.*
9. *Impianto di fornitura acqua potabile banchina demaniale alimentato dal pozzo di prelevamento acqua e relativo impianto di pressurizzazione.*
10. *Impianto fari e illuminazione dalle cabine di trasformazioni.*
11. *Impianto antincendio: è formato dalle linee di alimentazione, dagli idranti UNI 70, dalle cassette antincendio UNI 45, dalle lance e manichette, dai dispositivi di pressurizzazione e dagli estintori portatili. L'impianto è suddiviso in una cabina di pressurizzazione vecchia – sud e una cabina di pressurizzazione nuova - nord: -la linea impianto antincendio è collegato ad anello alle due stazioni di pressurizzazione che funzionano in parallelo.*
12. *Raccordo ferroviario. Si tratta del raccordo ferroviario di porto Margreth che dal deviatoio presente presso la dorsale su via Fermi si dirama all'interno del recinto portuale per circa 4.300 ml e conta 23 deviatoli compresa la tratta in banchina in concessione demaniale.*
13. *Rete fognaria e impianti connessi. E' composta dalle caditoie, dalle tubazioni di convogliamento delle acque meteoriche, dai pozzetti, dai disoleatori, dai quadri di controllo e allarme, e dagli impianti di sollevamento.*
14. *Impianto di trattamento acque meteoriche rottami con vasca deposito rottami. Tale impianto è stato realizzato su un'area di mq. 6.000. Con una vasca da destinare al deposito e movimentazione dei rottami al fine di azzerare la possibilità che questi materiali possano, per effetto del dilavamento o a seguito di eventi accidentali, rilasciare sostanze "inquinanti", anche successivamente ai primi 15 minuti di pioggia. L'acqua meteorica proveniente da detto piazzale impermeabile è convogliata all'impianto di trattamento chimico-fisico realizzato nella parte centro nord del porto.*

URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE

LAVORI PUBBLICI

La realizzazione delle opere di infrastrutturazione e urbanizzazione riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo, il funzionamento e l'attrattività delle zone industriali di competenza. In base alle risorse erogate annualmente dalla Regione si provvede alla realizzazione di vari interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza della viabilità, per l'aumento della capacità della rete fognaria bianca e nera, per il potenziamento dei raccordi ferroviari e per l'accessibilità alle infrastrutture portuali.

Il patrimonio infrastrutturale realizzato nel corso degli anni necessita di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'Amministrazione regionale, tramite l'art.85 della L.R. 3/2015 è autorizzata ad assegnare ai consorzi trasferimenti in conto capitale per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica, impianti di trattamento acque reflue, comprensive di reti fognarie, e raccordi ferroviari. Nel 2021 con i decreti di riparto n. 1159/PROTUR del 26.04.2021 e n. 2018/PROTUR del 23.08.2021 sono stati assegnati, ai sensi del citato articolo, complessivi euro 1.580.365,05 destinati ad interventi di asfaltatura, di manutenzione ferroviaria e per la realizzazione di aree di sosta.

In ZIU sono continuate le attività necessarie per arrivare alla realizzazione nel corso del 2022 dei nuovi interventi infrastrutturali finanziati con la L.R. 34/2015 riguardanti la realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU compresa la nuova bretella di uscita dalla tangenziale sud di Udine. Sono state completate le procedure d'esproprio e avviata la verifica archeologica di tutto il sito; i lavori di realizzazione del primo lotto dello scalo comprendenti la realizzazione dei primi due binari sono stati già appaltati.

Sempre in ZIU è stato realizzato lo spostamento di un tratto di pista ciclabile per una lunghezza di 500 m per adeguare il tracciato esistente alla esigenze della variante n. 7 al PTI, che prevede una diversa conformazione dei lotti produttivi nell'area oggetto di questo intervento, mentre è stato ceduto alla Fibre Net S.p.A. il progetto di ampliamento del capannone produttivo con il relativo contratto d'appalto: i lavori sono in corso e con le terre risultanti dagli scavi di fondazione si è provveduto a realizzare la fascia di mitigazione ambientale a protezione del lato est del depuratore consortile.

E' stato inoltre ottenuto un finanziamento di € 4.000.000,00 per la realizzazione del Centro direzionale a servizio della ZIU che verrà realizzato in un lotto posto all'intersezione tra via Manzano e via Zanussi in comune di Udine. Il centro direzionale, per cui è stato affidato l'incarico di progettazione, conterrà zone dedicate a uffici da mettere a disposizione di imprese e start -up legate alle attività dell'area e appositi spazi polifunzionali da dedicare alla medicina del lavoro e alle attività congressuali che potranno essere utilizzati dalle imprese insediate nella zona industriale. A supporto di tali attività si destinerà una parte dell'intervento ai servizi di ristorazione.

In zona industriale Alto Friuli è proseguito l'iter progettuale/autorizzativo per la realizzazione della nuova rotatoria e dell'annessa area di parcheggio da realizzarsi in prossimità dell'uscita autostradale di Osoppo per cui è stato ottenuto un ulteriore finanziamento di € 200.000,00 per le opere complementari; sono proseguiti i contatti con Autostrade per l'Italia per arrivare alla sottoscrizione della necessaria convenzione tra i proprietari e gestori delle aree interessate ovvero il Ministero delle Infrastrutture e l'Ente di decentramento regionale di Udine, subentrato a Friuli Venezia Giulia Strade spa.

Sono stati terminati invece i lavori *di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale alto Friuli 1° lotto*- nonostante le difficoltà dovute all'altezza della falda acquifera. Nel contempo sono stati avviati gli interventi sulla rete fognaria consistenti in un secondo lotto a sud

della zona industriale Alto Friuli per un importo di circa un milione di euro che verranno completati entro la primavera del 2022. I due appena citati interventi costituiscono l'inizio della trasformazione della rete fognaria dell'Alto Friuli che porteranno la gestione delle acque bianche e nere da mista a separata, in base ai programmi che verranno stabiliti dal nuovo progetto generale di fognatura dell'Alto Friuli, in corso di redazione, affidato allo Studio di idraulica Causero e Spadetto Associati di Udine.

Nello scalo ferroviario consortile Alto Friuli sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione sull'armamento e sono in corso di completamento i lavori per la realizzazione di due nuovi binari.

Nel corso del 2021 in zona industriale Aussa – Corno sono stati effettuati degli interventi di asfaltatura all'interno dell'area portuale mediante le risorse della "Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro" di cui alla LR n. 12/2012 art. 9, comma 1 lettera b). La Direzione infrastrutture ha inoltre finanziato con € 2.500.000,00 i lavori di rifacimento dell'accesso a Porto Margreth.

Per la zona industriale del Cividalese sono stati finanziati i lavori di rifacimento degli asfalti e dei relativi marciapiedi in via Soravilla in Comune di Moimacco.

Nelle seguenti tabelle si riassumono tutti gli interventi gestiti nel 2021 dall'ufficio tecnico per la realizzazione di nuove infrastrutture e per la manutenzione di quelle esistenti, a livello progettuale, autorizzativo ed esecutivo per un totale complessivo finanziato di € 28.413.422,60:

INTERVENTI ESEGUITI E CANTIERIZZATI NEL 2021

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIAF	OP64	<i>lavori di completamento della viabilità e manutenzione della rete fognaria nella zona industriale alto Friuli 1° lotto – (decreto n.1871/PROD/MTPROM del 11.11.2011)</i>	€ 1.000.000,00	completato
ZIAC	OP81	<i>Progetto europeo “Interreg Italy – Slovenia, Clean Berth”: “Sostituzione delle lampade d’illuminazione perimetrale e interna di porto Margreth con dispositivi a LED”:</i>	€ 181.500,00	completato
ZIAF	OP83	<i>“Lavori di manutenzione straordinaria presso lo scalo ferroviario in Zona Industriale Alto Friuli – 2020” (decreto n. 2807/PROTUR dd 05.15.2020)</i>	€ 122.676,53	completato
ZIU	OP84	<i>“Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015: interventi di sistemazione viabilità in ZIU e ZIAC”: sistemazione idraulica (decreto n.2808/PROTUR del 05.11.2020)</i>	€ 43.460,83	completato
ZIAC	OP85	<i>“Lavori di manutenzione straordinaria LR 3/2015: interventi di sistemazione viabilità in ZIU e ZIAC” (decreto n.2808/PROTUR del 05.11.2020): asfalti ZIAC</i>	€ 77.645,50	completato
ZIU	OP77	<i>Spostamento pista ciclabile in Zona Industriale Udinese” (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)</i>	€ 40.655,76	completato

ZIAC	OP80	Delega al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli delle attività necessarie al ripristino della piena funzionalità del porto di Porto Nogaro	€ 812.500,00	In corso
ZIAF	OP63	realizzazione di nuovi binari nello scalo ferroviario della zona industriale dell'Alto Friuli" – (decreto n.3075/PROTUR del 08.11.2019)	€ 1.080.000,00	In corso
ZIAF	OP65	sistemazione e potenziamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di fognatura in Via delle Nazioni Unite e in via delle Ferriere in Z.I. Alto Friuli (OP.65) (decreto n.1237/PROTUR dd.11.05.2020)	€ 1.023.750,00	In corso
ZIU	OP52	Nuovo scalo ferroviario locale a servizio della ZIU: 1° lotto (decreto n.5245/TERINF del 10.11.2016)	€ 1.620.000,00	In corso
ZIAC	OP82	Progetto "Interreg Italy – Croazia, SUSPORT – SUSTainable PORTs": Realizzazione azioni pilota palazzina servizi e magazzini portuali	€ 560.000,00	In corso
			€ 6.562.188,62	

INTERVENTI IN APPALTO

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP91	Lavori di manutenzione straordinaria in COSEF: interventi di sistemazione viabilità	€ 222.347,75	aggiudicato
ZIAF	OP91	(decreto n.2123/PROTUR del 29.12.2021)		aggiudicato
ZIC	OP91			aggiudicato
ZIU	OP92	Raccordo ferroviario ZIU-ZAU: impianto di illuminazione dello scalo del Partidor in via Baviera a Udine (Decreto n.2321/PROTUR del 04.10.2021)	€ 165.487,73	aggiudicato
ZIU	OP95	Lavori di sistemazione dei marciapiedi di via Soravilla in Z.I. a Moimacco e di asfaltatura in via della Tecnologia e fascia di mitigazione in Z.I. Udinese (Decreto n.2785/PROTUR del 17.11.2021)	€ 122.017,30	aggiudicato
ZIC	OP95			In corso
			€ 509.852,78	

INTERVENTI IN CORSO DI PROGETTAZIONE E/O AUTORIZZAZIONE

ZONA	COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO
ZIU	OP77	Spostamento pista ciclabile in Zona Industriale Udinese" (ECONOMIE) (decreto n.49/PROTUR dd. 19.01.2022)	€ 44.344,24	esecutivo
ZIU	OP51	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (2° lotto) (decreto n.2374/TERINF dd.29.05.2018)	€ 1.500.000,00	esecutivo

ZIU	OP79	Nuovo scalo ferroviario locale e viabilità di servizio della ZIU: (4° lotto) (decreto n.2649/PROTUR dd.03.10.2019)	€ 299.331,79	definitivo
ZIAF	OP58	“Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto N.4720/PROTUR dd 10.12.2018)	€ 450.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58bis	“Lavori di Realizzazione di una rotatoria e annessa area di interscambio ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in zona industriale Alto Friuli” (decreto n. 2648/PROTUR del03.10.2019)	€180.000,00	esecutivo
ZIAF	OP58ter	Lavori di realizzazione di una rotatoria e annessa area di sosta ad intersezione tra l’uscita del casello autostradale e la SP 49 in z.i. Alto Friuli: 3° lotto opere complementari (decreto n.2618/PROTUR del 31.10.2021)	€ 200.000,00	esecutivo
ZIAC	OP73	lavori di rifacimento e sistemazione del varco di accesso al porto e delle garitte, di realizzazione di un parcheggio limitrofo all’accesso al porto Margreth e di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto. (decreto n.5076/TERINF dd.17.12.2020)	€ 2.500.000,00	definitivo
ZIU	87	Realizzazione di un nuovo centro direzionale a servizio dei consorziati della ZIU (decreto n.1855/PROTUR del 27.07.2021)	€ 4.000.000,00	
ZIAC	88	Lavori di infrastrutturazione dell’area ex Eurofer in zona industriale Aussa Corno (decreto n.2244/PROTUR del24.09.2021)	€ 6.000.000,00	
ZIAC	89	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via Majorana in ZIAC (decreto n.2125/PROTUR del 13.09.2021)	€149.000,00	
ZIU	90	Lavori di realizzazione di un parcheggio per mezzi pesanti in via Volta in ZIU (decreto n.2124/PROTUR del 13.0.2021)	€ 150.000,00	
ZIU	93	Lavori di realizzazione del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 3° lotto (decreto n.4580/TERINF del 05.11.2021)	€ 3.000.000,00	
ZIU	94	Acquisto e riconversione di un capannone dismesso (ex Era) in via delle Industrie n. 22 in ZIU (LR 3/2015 art.86)	€ 750.000,00	
ZIAF	96	Lavori di realizzazione di una rotatoria ad intersezione tra via Europa, Via Praz dai Trois e via Vilsbiburg in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2810 del 18.11.2021)	€ 300.000,00	

ZIAF	97	Lavori di ampliamento del piazzale all'interno dello scalo ferroviario in Z.I. Alto Friuli (decreto n.2809/PROTUR del 18.11.2021)	€ 440.000,00
ZIAF	98	Lavori di manutenzione straordinaria nello scalo di Osoppo - 2021 in Zona Industriale Alto Friuli (decreto n.2808/PROTUR 18.11.2021)	€ 198.705,17
ZIU	99	Raccordo ferroviario ZIU - ZAU: Ripristino binario I e Il scalo Partidor in via Baviera a Udine (LR 24/2021 art.5 commi 20-25)	€ 680.000,00
ZIC	100	Realizzazione di un parcheggio attrezzato a servizio della zona industriale di Cividale del Friuli (LR 24/2021 art. 2 commi 27-31)	€ 500.000,00
			€ 21.341.381,20

VIABILITA'

I dati contenuti nello schema sottostante esplicitano chiaramente l'entità del patrimonio stradale Cosef che necessita di una puntuale manutenzione per il suo mantenimento.

DATI AL 31.12.2021	COSEF	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
Chilometri lineari complessivi della rete viaria industriale pubblica di competenza	56,09	19,39	21,89	10,47	4,34

Parte delle già citate risorse erogate ai sensi dell'art.85 della L.R. 3/2015 sono state impiegate nelle aree di competenza del Cosef per interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni in asfalto, nella sistemazione e nella stesa della segnaletica orizzontale e verticale e negli interventi sulla rete drenante stradale specificatamente in ZIU.

Oltre ai lavori di manutenzione dei sedimi stradali esistenti, il Cosef ha in previsione la realizzazione di alcune rotatorie per mettere in sicurezza le intersezioni più pericolose; fra queste, la rotatoria da realizzare all'uscita del casello autostradale di Osoppo, in attesa dell'ultimo nulla osta di Autostrade per l'Italia e una rotonda da realizzare sempre in zona Alto Friuli all'incrocio fra via Praz dai Tois e via Europa.

RACCORDI FERROVIARI

Il Cosef è attualmente proprietario del raccordo ferroviario "ZIU ZAU" che collega la stazione di Udine con la zona industriale udinese, del raccordo ferroviario ex Cipaf che collega la stazione di Osoppo con lo scalo e le aziende della zona industriale Alto Friuli e dello scalo ferroviario che collega la zona industriale Aussa Corno e Porto Margreth con la stazione di San Giorgio di Nogaro. Il Consorzio non esegue in proprio le manovre da e per i binari di presa e consegna della Rete Ferroviaria Italiana e, all'interno del raccordo base, per e dai vari raccordi particolari, ma affida contrattualmente l'intera organizzazione per l'espletamento del servizio di manovra ad un Organo di Gestione in possesso di tutti i requisiti normativi e professionali derivanti dall'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del vigente quadro normativo. Al consorzio competono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono programmati a seguito delle visite ispettive sullo stato dell'armamento effettuate periodicamente da RFI referente unico per la sicurezza dei raccordi ferroviari. Nel corso del 2021 sono

stati eseguiti alcuni interventi urgenti di manutenzione straordinaria di lieve entità presso lo scalo di Osoppo e del Partidor a Udine.

Tabella riassuntiva delle dotazioni dei raccordi ferroviari del Cosef:

dati al 31.12.2021	COSEF	ZIU	ZIAC	ZIAF
<i>Chilometri lineari complessivi della rete ferroviaria di competenza</i>	32	8	14	10
<i>n. deviatori</i>	89	19	37	33
<i>Di cui innesto raccordi particolari (attivi e non)</i>	16	3 ABS Parco Rottame Nord, ABS Parco Rottame Sud, ABS Ex Qualisteel	10 Marcegaglia Palini e Bertoli, ex Becker, IMC, ex Beltrame (Adriaest), Adriaest, Porto Margreth, Trametal Metinvest, Marcegaglia Plates, Oleificio San Giorgio, Stromendo	3 Ferriere Nord, Fantoni, Fantoni Colla,
<i>Società raccordate</i>	11	1 ABS con 3 raccordi particolari: Parco Rottame, ex Qualisteel, Wire 4.0	7 Marcegaglia Palini e Bertoli, Adriaest, Trametal Metinvest, Porto Margreth, Maregaglia, Oleificio S.Giorgio Autogas Nord	2 Fantoni Ferriere Nord
<i>Attraversamenti stradali protetti da impianti SOA</i>	7 (+3)	0	3 (+3) 3 esistenti (Via Annia, Via Melaria, Fearul) + 1 nuovo impianto raccordo base (Adriaest) + 2 nuovi impianti raccordi particolari (Trametal + Palini e Bertoli)	4 (n. 1 via Europa Unita + n. 3 Via Pradaries/Casali Leoncini)

Sono stati appaltati e avviati i cantieri degli interventi di “Realizzazione di due nuovi binari nello scalo ferroviario della Z.I Alto Friuli” per un importo di € 1.080.000,00 e di “Realizzazione di una prima fase funzionale del nuovo scalo ferroviario a servizio della ZIU - 1° lotto” per un importo di € 1.620.000,00 che contribuiranno ad incrementare la capacità ferroviaria dei relativi scali ferroviari aumentando di ulteriori 5 Km lo sviluppo lineare complessivo.

SERVIZI ALLE IMPRESE: GESTIONE E MANUTENZIONE AREE, RETI E IMPIANTI

ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE

Le aree industriali gestite sono interamente servite da fognatura per la raccolta delle acque reflue e meteoriche con sistemi di tipo separato (ZIU, ZIAC) ovvero unitari (ZIAF). Nelle aree ZIU e ZIAC le reti sono gestite tramite convenzione da CAFC SpA mentre per l'area ZIAF la gestione è direttamente in capo al Consorzio che si avvale di appaltatori specializzati per la relativa manutenzione (es. pulizia caditoie). Tali reti di fognatura fanno capo, nelle aree ZIU e ZIAF a impianti di trattamento di proprietà del Consorzio.

In area ZIAC (San Giorgio di Nogaro, Carlino e Torviscosa) è presente il depuratore "ex Consorzio Depurazione Laguna" gestito da CAFC SpA che è anche gestore delle fognature industriali presenti sulle viabilità laterali di via Fermi in Comune di San Giorgio di Nogaro che sono di proprietà di COSEF in quanto oggetto di devoluzione.

Nelle aree ZIU e ZIAF il servizio acquedotto è gestito da CAFC SpA, nella prima area utilizzando la rete idrica e i pozzi di captazione di proprietà del Consorzio, mentre in Alto Friuli le infrastrutture di distribuzione che fanno capo ai pozzi siti in località Molin del Bosso sono interamente di proprietà di CAFC. I servizi idrici nell'area industriale di Cividale sono in capo al gestore del servizio idrico integrato (Consorzio Acquedotto Poiana SpA). Il servizio acquedotto nella zona industriale Aussa Corno è in capo al Cafc.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Il Consorzio dispone di n. 5 impianti di produzione di energia di tipo fotovoltaico ubicati su coperture di capannoni e tettoie di impianti, nelle more della realizzazione di nuovi sistemi finalizzati alla riduzione dei costi di fornitura:

AREA	SITO UBICAZIONE	P (KW)	REGIME
ZIU	Copertura immobile	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Copertura immobile	77,28	Ritiro dedicato
ZIU	Depuratore loc. Cortello (*)		Ritiro dedicato
ZIAF	Depuratore loc. Saletti	16,20	Scambio sul posto

(*) Impianto gestito e in titolarità a CAFC SpA.

Impianto fotovoltaico in comodato presso ZIU

L'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'immobile ceduto in luglio 2021 è stato concesso al Consorzio tramite contratto di comodato d'uso gratuito fino al termine residuo di incentivazione dell'impianto, ovvero fino al 2032. Il Consorzio, comodatario del bene, mantiene la titolarità del Conto Energia e della cessione al distributore, è responsabile della custodia dell'impianto e ne cura la manutenzione a sue spese.

L'impianto è suddiviso in tre impianti indipendenti, così come, specularmente, il fabbricato era stato originariamente concepito come assieme di tre unità immobiliari funzionalmente autonome. L'impianto è in funzione da luglio 2012, è composto da 1008 pannelli fotovoltaici ed ha una potenza di picco pari a 231,84 kWp e la "tariffa incentivante conto energia" viene remunerata con un contributo fisso di 0,256 €/kWh, invariato per tutti gli anni di contribuzione. L'energia prodotta nel 2021 è pari a 226.683,00 kWh, dato superiore ai 160.668,00 kWh prodotti nel 2020 e di nuovo in linea con i 225.240,00 kWh prodotti nel 2019; il dato più basso nel 2020 è dovuto in buona parte agli interventi di manutenzione straordinaria che si sono resi necessari per efficientarne la resa e ripristinare il fermo impianto dovuti al normale ciclo di vita delle componenti di questi impianti.

Impianto fotovoltaico depuratore Z.I.A.F.

L'impianto fotovoltaico nella Zona Industriale Alto Friuli (ex CIPAF) è situato immediatamente a sud del comparto presso l'impianto di depurazione consortile in località Saletti in Comune di Buia, lateralmente alla S.P. 49. L'impianto fotovoltaico è a cessione parziale con scambio sul posto, infatti l'energia prodotta viene in parte immessa nella rete Enel e venduta e in parte destinata all'autoconsumo a servizio dell'impianto di depurazione. L'energia prodotta e immessa in rete viene incentivata sulla base del 2° Conto Energia (D.M. 19.02.2007) con 0,412 €/kWh. I pannelli sono 'fissi' e collocati sul lastrico solare dei locali adibiti a disidratazione, compattazione e deposito temporaneo dei fanghi di depurazione. Ha una potenza di 16,20 kW, è dotato di 3 inverter ed è composto da 90 pannelli fotovoltaici.

FIBRA OTTICA

Gli agglomerati industriali ZIU, Aussa Corno e Alto Friuli dispongono, sostanzialmente per tutta la loro estensione, di infrastrutture di telecomunicazioni in fibra ottica necessari per l'accesso ai servizi caratteristici della c.d. "banda larga", con possibilità di connessione diretta con le principali dorsali presenti in Regione.

I servizi sono erogati sia da concessionari e soggetti convenzionati locali che dai principali operatori nazionali che, in realtà, non hanno realizzato reti di distribuzione capillari, scaturendo da ciò i due progetti di cablaggio regionale (si ricorda che sono presenti nella ZIU nell'area Alto Friuli reti in f.o. di competenza di Insiel SpA).

La tabella sottostante riporta una sintesi della situazione delle infrastrutture in fibra ottica nelle tre aree industriali principali di competenza del Consorzio:

ZONA	Reti concessionari	Reti Insiel	Reti Operatori Nazionali	Reti Operatori locali	Disponibilità accesso a datacenter	Copertura del servizio (area servita)
ZIU	X	X	X (parziale)		X	100%
ZIAF	no	X	X (parziale)	X	X	100%
ZIAC (SGN/CAR)	X	no	X (parziale)	X (parziale)	X	100%

Sono allo studio ulteriori forme di collaborazione con operatori del settore per l'implementazione delle infrastrutture e dei servizi nonché per l'ottimale sfruttamento delle potenzialità trasmissive, anche a livello locale (interno area industriale), con il fine di realizzazione di zone industriali sempre più efficienti e "smart oriented". Si ritiene che l'attuale livello di accesso alle reti a banda larga nei tre agglomerati principali risulti al momento soddisfacente atteso che solo circa un terzo delle imprese insediate utilizza i relativi servizi, mentre devono essere svolte ulteriori analisi per gli altri casi, anche alla luce di una serie di interventi di cablaggio di iniziativa pubblica tuttora in corso (es. Infratel-Open Fiber).

I SERVIZI DI MINUTA MANUTENZIONE

Nelle aree di competenza del Consorzio, secondo modalità e tipologie dettate dal diverso assetto proprietario e gestionale, sono costantemente programmati e messi in atto interventi finalizzati alla minuta manutenzione del territorio e dei relativi impianti ove non già di competenza di concessionari. In primis, tali servizi comportano interventi di manutenzione stradale quali lo sfalcio delle pertinenze (aree, cigli, fossi, ecc.), il mantenimento in efficienza della segnaletica orizzontale e verticale nonché del

manto stradale con puntuali interventi di ripristino della pavimentazione e dei chiusini, interventi questi finalizzati alla conservazione del patrimonio stradale che è anche oggetto di periodica manutenzione straordinaria.

Tali attività includono anche la manutenzione delle essenze arboree e arbustive, specie la potatura di contenimento, l'abbattimento e la rimozione/contenimento della vegetazione interferente con la viabilità e le altre infrastrutture consortili (es. canali di scarico e fossi di drenaggio).

SUPPORTO ALLE IMPRESE

La prassi tecnica consolidata dell'ambito ZIU per la gestione delle pratiche di insediamento o ampliamento (per l'emissione di pareri tecnici) ed il relativo supporto alle Aziende in tale contesto è estesa dal 2018 anche ai comparti Alto Friuli ed Aussa Corno in base al modello instaurato nella zona udinese. La prassi si realizza secondo il seguente schema:

emissione di pareri urbanistici e ambientali

- Per ZIU e Alto Friuli: pareri di ammissibilità all'insediamento in applicazione dell'art. 5 delle Norme attuazione dei PTI della ZIU ed Alto Friuli (a partire dalla data di approvazione della variante n.1, avvenuta con Decreto del Presidente della Regione n. 0150/Pres. del 6 settembre 2021) e relativa applicazione del **Regolamento di Gestione delle aree ZIU** ovvero valutazioni in ordine all'ammissibilità della tipologia di attività produttiva cui è riferita la richiesta della Ditta;
- Per tutti i comparti: pareri resi nell'ambito dei procedimenti di Sportello Unico per l'ottenimento dei Permessi di costruire (PdC) o per l'espletamento di specifiche pratiche edilizie (es. SCIA);
- Per tutti i comparti: valutazioni e pareri nell'ambito dei procedimenti per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali AUA e AIA e volturazioni; volturazioni allo scarico;

emissione di altri pareri tecnici

- Per tutti i comparti: nulla osta (alla cessione/affitto); autorizzazioni per passi carrai, transiti eccezionali; pareri preliminari a vario titolo emessi (es. installazione impianti, attraversamenti ferroviari, posa allacciamenti e infrastrutture); autorizzazioni alla installazione di insegne lungo la viabilità consortile, ecc.

Nel corso del 2021 - con esclusione del comparto Cividalese - sono stati emessi dall'Ufficio complessivamente n° 93 pareri, e n° 6 pareri inerenti iniziative ricadenti tra i "contratti di insediamento" previsti dall'art. 6 della L.R. 6/2015.

Dal punto di vista strettamente operativo del supporto fornito alle imprese per le relative valutazioni/necessità connesse ai nuovi progetti di insediamento o ampliamento, si ritiene di rimarcare che gli Uffici del COSEF prestano costante collaborazione alle Aziende insediate secondo le seguenti modalità:

- Per ZIU: prosegue l'attività della Commissione Tecnica ZIU ex art. 5 NTA del PTI vigente che, sulla base di specifiche istanze delle Ditte, formula giudizi preliminari d'insediabilità nell'area ZIU o pareri riguardanti significativi progetti di ampliamento delle attività produttive;
- Per tutti i comparti: è consolidata prassi l'effettuazione di incontri tecnici preliminari di assistenza e supporto del COSEF alle Ditte e/o ai professionisti incaricati, nell'ambito dei quali viene dato inquadramento generale dei progetti con valutazioni tecniche nel merito e/o, ad esempio, vengono fornite indicazioni procedurali sulle istanze (cioè pratiche edilizie, di insediamento, ambientali ecc.).

COMUNICAZIONE E MARKETING

COMUNICAZIONE

Il 2021 è stato un anno decisamente importante per le attività di comunicazione del Consorzio, come puntualmente previsto dal programma di potenziamento del marketing territoriale. Ci si è impegnati costantemente per valorizzare l'immagine ed il percepito di COSEF sia presso le aziende presenti nei comprensori, sia verso quelle potenzialmente interessate ad insediarsi in una delle aree di competenza. Il progetto di comunicazione prevedeva, e prevede tuttora, una serie di attività e una moltitudine di azioni che si sono svolte nel corso del passato esercizio e che sono debitamente elencate nel proseguo della lettura. L'obiettivo principale, in generale, è stato quello di migliorare notevolmente la propria "Reputation" verso i vari stakeholders con cui il Consorzio COSEF si interfaccia.

CONVEGNI

Nel corso del 2021, non appena le rigide norme sanitarie, emanate per il contenimento della pandemia epidemiologica da COVID – 19, si sono allentate, il Consorzio ha organizzato diversi incontri fra corsi di specializzazione e convegni in materia di prevenzione alla salute, specializzazioni professionali e promozione dell'Ente.

CAMPAGNE STAMPA PUBBLICITARIE

Sempre nel corso del 2021 il COSEF ha completato complessivamente quattro (4) campagne stampa pubblicitarie sui principali quotidiani regionali e su quotidiani economici nazionali per promuovere e pubblicizzare gli asset e le attività svolte dal Consorzio. Preliminarmente alla realizzazione delle Campagne di Stampa Pubblicitarie, si è anche realizzato una **Brochure Informativa** nella quale sono evidenziati tutti i principali asset e dati dell'Ente.

Data	Quotidiano	Asset pubblicizzato
30/04/2021	Messaggero Veneto – Insetto Top 500	Centro Direzionale
23/07/2021	Milano Finanza – Italia Oggi	Centro Direzionale
07/10/2021	Milano Finanza – Italia Oggi	Centro Direzionale – ZLS
23/11/2021	Messaggero Veneto – Insetto Top 100	Logistica – Raccordi Ferroviari

CREAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE NEWSLETTER CONSORTILE

L'anno 2021 ha visto anche l'implementazione e il lancio definitivo della nuova Newsletter consortile, le cui attività propedeutiche alla sua realizzazione erano già state iniziate nell'esercizio precedente. Le attività di cui sopra hanno riguardato la creazione della base degli iscritti alla Newsletter. La base iniziale era di poco più di 400 contatti. Ora, ad un anno dall'inizio delle varie campagne sono oltre 550 (a Febbraio 2022). Nel corso del 2021 sono state lanciate tre campagne di notizie di newsletter rispettivamente nei mesi di giugno, ottobre e dicembre. La Newsletter COSEF è composta sempre da non più di cinque notizie a cui si alternano videointerviste realizzate alle più importanti realtà industriali del Consorzio. Sono altresì presenti rubriche e collegamenti che permettono agli iscritti di visualizzare siti di interesse e la pagina **LinkedIn appositamente creata dal COSEF** sempre nello scorso esercizio. I risultati sono stati decisamente positivi come evidenzia l'aumento della base delle iscrizione volontarie alla Newsletter COSEF o l'alta percentuale degli iscritti che le legge (oltre il 38% quando normalmente la media dei lettori si aggira sul 15%).

Data	Campagna Newsletter	Base Iscritti	Opened
10/06/2021	5 news	458	41%
05/10/2021	5 news – 1 videointervista	519	38%
22/12/2021	5 news – 2 videointerviste	537	40%

AGGIORNAMENTO SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Il Sito Istituzionale è stato aggiornato nel corso del passato esercizio. Le attività svolte per rendere il sito più moderno e fruibile sono state il refresh di tutti i testi e di tutte le pagine online, l'aggiornamento delle mappe google, l'Editing in lingua inglese del Sito, una sezione per la lettura e una per l'iscrizione della Newsletter, collegamento alla sezione Social con pagina LinkedIn, sezione per la rassegna stampa e, infine, creazione del canale YouTube, con relativo collegamento al sito, per visionare le videointerviste realizzate alle Aziende del Consorzio.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Le attività relative alla mobilità elettrica, oltre che rappresentare un fattore di crescita e occupazione, sono propedeutiche al raggiungimento del traguardo di una politica di sviluppo sostenibile, perseguita dal Consorzio, grazie alle grandi potenzialità in termine di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Nell'esercizio 2020 è stata installata la prima colonnina di ricarica per auto elettriche di ultima generazione (2 punti ricarica da 22 Kw/h l'uno) nel parcheggio di Via Volta in Area Industriale ZIU.

MONITORAGGIO AREE INDUSTRIALI

Nel corso del 2021 il Consorzio ha concluso il monitoraggio delle quattro aree industriali di competenza, avviato nel corso dell'anno, sulla falsariga del censimento generale svolto nel biennio 2019-2020.

Sono state intervistate le oltre 300 aziende insediate. L'analisi preliminare dei dati oggetto dell'indagine tende a dimostrare la sostanziale "resilienza economica" delle realtà industriali presenti all'interno delle aree COSEF nella difficile situazione generale dovuta all'esplosione della pandemia da COVID-19. Il monitoraggio condotto nel 2021 è servito a definire puntualmente, sulla base delle indicazioni fornite dalle aziende, quali servizi andare ad implementare nel Centro Direzionale Multifunzionale di prossima realizzazione in Zona Industriale Udinese. L'analisi, infine, degli indici di "Consumer Satisfaction", che erano allegati al monitoraggio, indica in definitiva come presso le Aziende delle aree industriali il COSEF risulti un attore estremamente utile e propositivo. In tutti gli indici tematici proposti il Consorzio registra infatti valutazioni fra il valore "Adeguate" e "Buono".

Tra le varie iniziative promosse dall'ente si ricorda l'installazione del primo Amazon Locker, punto di ritiro self-service dove i clienti Amazon possono ricevere i loro acquisti, nell'area della Zona Industriale Udinese (Parcheggio di Via Marinoni).

L'obiettivo dell'iniziativa è supportare il traffico postale delle aziende, dei lavoratori e dei diversi utenti che giornalmente lavorano nelle aree industriali o le frequentano.

Relativamente all'attività della "Sponsorizzazione aree verdi" si è predisposto e adottato il relativo Regolamento. Il progetto, ricordiamo, prevede di valorizzare il verde pubblico nelle rotatorie ricadenti all'interno dei perimetri delle aree industriali gestite da COSEF: le aziende interessate da un lato si impegnano a mantenere l'area avuta in concessione dal Consorzio mentre dall'altro traggono un beneficio positivo per la loro immagine. L'iniziativa ha preso il via nell'area ZIU nel corso del 2021 e

poi, successivamente, sarà esportata nelle altre zone industriali di competenza. Ad oggi risultano in fase di assegnazione ben due rotatorie in zona ZIU.

Il Consorzio, infine, nel corso del 2021 ha presenziato, rigorosamente online, visto le rigide normative adottate dalle varie Fiere per il contenimento della pandemia di COVID-19, alla “Consumer Electronic Show 2021” fiera di riferimento mondiale per la tech industry e alla “Transport Logistic”2021” fiera di riferimento europeo per la logistica dei trasporti.

2.7 FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26.01.22 è stato deliberato l’acquisto a seguito di aggiudicazione del lotto “Ex Eurofer” , del lotto “ex Misericordia” e del lotto “66”.

In particolare, il lotto “ex Eurofer” oggetto di contributo regionale di complessivi Euro 6.000.000 concesso ai sensi dell’art. 86 della L.R.3/2015 sarà oggetto di interventi di riqualificazione dell’area destinata a piazzali di stoccaggio e di scambio intermodale.

L’acquisto del Lotto “ex Misericordia” si è reso necessario in quanto funzionale alla realizzazione di interventi infrastrutturali, oggetto di contribuzione regionale, a servizio della zona portuale di Porto Nogaro riguardanti i lavori di realizzazione di una rotonda sulla S.P. 80 di accesso al porto.

Il lotto denominato “66”, sito sempre nella zona industriale dell’Aussa Corno, è destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, da finanziare con fondi propri di Cosef.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31.01.22 è stata deliberata la devoluzione ai sensi della L.R. 33/2015 del patrimonio disponibile del Consorzio Aussa Corno in liquidazione; in particolare al Consorzio sono stati devoluti crediti tributari e commerciali e beni immobili specificamente individuati nell’area ex Montecatini e nell’area cd. Punta Sud.

Con riguardo all’organico consortile dal mese di gennaio 2022 è stata assunta con contratto di lavoro somministrato, a tempo determinato, una impiegata amministrativa.

2.8 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto già premesso, il Consorzio si vedrà particolarmente impegnato nella riqualificazione e rilancio della zona industriale dell’Aussa Corno, avuto riguardo alla definizione della procedura liquidatoria e alla devoluzione del patrimonio residuale, come definito della legge regionale. In particolare, sull’area ex Montecatini è intenzione del Consorzio affidare uno studio circa la destinazione e possibile riqualificazione dell’area.

Sempre nell’ambito della zona Aussa Corno gli obiettivi operativi contemplano il rifacimento della palazzina uffici all’interno del compendio retroportuale, la realizzazione di un parcheggio in prossimità dell’entrata del porto per consentire una viabilità più sicura e la realizzazione di una zona di sosta per mezzi pesanti.

In zona industriale udinese proseguirà la realizzazione del centro servizi che sarà altresì dotato di un centro multimediale, uffici per il co-working, mensa, centro medico, palestra e asilo nido, con ampi parcheggi.

In zona industriale Alto Friuli sarà realizzata la rotonda con annesso parcheggio per mezzi pesanti e auto con conseguente miglioramento della viabilità.

Perseguirà la verifica circa la fattibilità della zona logistica semplificata “ZLS” in collaborazione con l’amministrazione regionale e le associazioni di categoria.

Il Consorzio è inoltre beneficiario di un contributo regionale finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura digitale con offerta di servizi alle imprese insediate e nazionali nell'ambito del Triangolo della Sedia.

Oltre all'attività istituzionale, il Consorzio darà attuazione agli obiettivi economici individuati nel budget per l'annualità; si ha ragionevole certezza che le previsioni economico finanziarie pianificate possano essere confermate, avuto riguardo alle cessioni di aree, alle concessioni e locazioni immobiliari e ai servizi offerti alle aziende insediate nelle nostre aree industriali.

3. BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	78.146	265.729
II. Materiali	18.162.241	18.988.026
III. Finanziarie	188.000	188.000
Totale Immobilizzazioni	18.428.387	19.441.755
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	2.241.921	2.222.714
II. Crediti		
- entro 12 mesi	23.845.377	11.627.690
- oltre 12 mesi	4.861.390	7.148.320
- imposte anticipate	261.702	17.669
	28.968.469	18.793.679
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	950.000	
IV. Disponibilità liquide	7.788.003	2.171.938
Totale attivo circolante	39.948.393	23.188.331
D) Ratei e risconti	39.203	372.093
Totale attivo	58.415.983	43.002.179
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.463.296	1.463.296
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	237.238	227.224
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.278.292	7.088.019
Riserva straord. condono 289/02	494.761	494.761

Diff.da arrotondamento all'unità di Euro		2
Altre...	7.773.053	7.582.782
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	915.517	200.287
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	10.389.104	9.473.589
B) Fondi per rischi e oneri	1.107.406	101.856
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	371.144	344.140
D) Debiti		
- entro 12 mesi	3.768.542	2.790.879
- oltre 12 mesi	4.987.569	6.869.066
	8.756.111	9.659.945
E) Ratei e risconti	37.792.218	23.422.649
Totale passivo	58.415.983	43.002.179
Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.991.224	2.849.576
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari	694.890	157.523
b) contributi in conto esercizio	2.795.458	2.880.434
	3.490.348	3.037.957
Totale valore della produzione	8.481.572	5.887.533
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	893.493	110.604

7) Per servizi		1.571.026	1.396.169
8) Per godimento di beni di terzi		146.294	234.023
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	723.728		673.483
b) Oneri sociali	206.130		192.270
c) Trattamento di fine rapporto	65.284		51.151
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi		995.142	916.904
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.672		48.298
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.508.445		2.679.725
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.067		7.552
		2.554.184	2.735.573
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(19.207)	58.660
12) Accantonamento per rischi		875.000	
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		225.099	129.938
Totale costi della produzione		7.231.031	5.581.873
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.250.541	305.660

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo

delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti			
- altri	22.303		6.038
		22.303	6.038
		22.303	6.038
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- verso imprese sottoposte al controllo			
delle controllanti			
- altri	14.403		17.908
		14.403	17.908
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		7.900	(11.870)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati
 - e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria
-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.258.441	293.790
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	456.407	95.747
b) Imposte relative a esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(113.483)	(2.244)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	342.924	93.503
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	915.517	200.287

4. NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 915.517.

Attività svolte

Il Consorzio si qualifica come la struttura funzionale all'attuazione delle politiche economiche industriali della Regione Fvg, perseguendo i fini istituzionali declinati dalla L.R. 3/2015.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio viene illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Il perdurare della situazione sanitaria nazionale ha richiesto di attenzionare i flussi economici e finanziari per valutare la continuità aziendale.

I dati di bilancio confermano come, nonostante il complesso periodo economico che stiamo attraversando, la realtà industriale territoriale ha confermato gli impegni assunti nell'acquisizione e/o nell'ampliamento di lotti da destinare ad attività produttive.

La liquidità è stata costantemente monitorata e nell'esercizio non si è reso necessario far ricorso a risorse finanziarie di terzi.

L'amministrazione non ha ritenuto durante l'esercizio di beneficiare dei provvedimenti emanati dal Governo a sostegno della liquidità, quali il differimento dei versamenti tributari e contributivi e le moratorie per i finanziamenti bancari.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze software sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20% e il sito internet (diritto brevetto e opere ingegno) con un'aliquota annua del 50%.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati in base alle seguenti modalità e aliquote:

- imposta sostitutiva, spese di istruttoria e costi accessori ai finanziamenti: 6,66% ovvero durata dei finanziamenti;
- prestazioni professionali relative al monitoraggio aria in ambito VAS: 20%;
- variante 4 al PTI approvata con Decreto Regionale del 06.08.2013: 10 anni;
- oneri pluriennali su immobili di terzi: costi capitalizzati inerenti gli uffici consortili in locazione dal 01.12.2017: sulla base della durata del contratto (sei anni).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le seguenti aliquote:

- Fabbricati: 3%;
- Impianto di videosorveglianza: 15%; impianto banda larga: 15%;
- Mobili ufficio: 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- Impianti telefonici: 20%;
- Arredamento: 15%;
- Autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni su immobili di proprietà:

-Immobile "ex Friulcarne" per euro 250.000,00: il bene è parte di un progetto di riqualificazione ambientale finanziato, parzialmente, con l'art. 86 della L.R. 3/15.

-Terreno "ex Bavit" per euro 313.093,25; il valore è stato calcolato prendendo a riferimento una perizia di stima rilasciata sull'immobile stesso e riproporzionando il valore ivi indicato al valore effettivo di acquisto del bene.

I terreni non sono stati ammortizzati.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle seguenti opere:

- OP. 16 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale SUD – I lotto;
- OP. 26 – Reti tecnologiche a servizio area impianto carburanti nella Z.I.U.;
- OP. 18 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 10 – Sottopasso carrabile sulla linea ferroviaria Udine – Palmanova al Km. 6+071;
- OP. 17 – Assestamento impianti di illuminazione pubblica nel comparto della Z.I.U.;
- OP. 15 – Potenziamento reti tecnologiche strada "E";
- OP. 21 – Progetto di sistemazione aree C2 e B5 P.T.I.;
- OP. 4 –Potenziamento rete idrica a servizio dei nuovi insediamenti nella zona Sud e sistemazione impianti di depurazione;
- OP. 5 – Viabilità accesso Z.I.U.;
- OP. 6 – Completamento viabilità di scorrimento asse Nord-Sud;
- OP. 7 – Potenziamento della rete fognaria nella zona Sud del comparto Z.I.U.;
- OP. 8 – Raccordo ferroviario: binario a servizio lotti Z.I./A;
- OP. 9 – Ampliamento binario collegamento zona Z.I.U.-Z.A.U.;
- OP.14 – Realizzazione della viabilità di penetrazione lungo l'asse Est-Ovest del comparto Z.I.U.;
- OP. 22 – Estensione fognatura bianca Via Zanussi e Via delle Industrie;
- OP. 23 – Velocizzazione raccordo ferroviario Z.I.U.;
- OP. 28 – Completamento delle reti tecnologiche nella zona artigianale Sud – II lotto;
- OP. 20 – Conservazione naturalistica della canaletta irrigua e pista ciclabile;
- OP. 30 – Intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria e meteorica a servizio della Z.I.U.;
- OP. 19- Svincolo Sud comparto Z.I.U.;
- OP. 27- Riqualificazione ambientale Roggia Palma,
- OP. 35 – Realizzazione rete gas nel comparto Z.I.U.
- OP. 42 – Raccordo ferroviario ZIU-ZAU
- OP. 31 – Interventi di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica a servizio della ziu – 2° stralcio
- OP. 34 – Allargamento via Buttrio e potenziamento reti fognatura 1° stralcio;
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile;
- OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie;
- OP. 46 – Nuova viabilità lotti Inox Caffi;
- OP. 44 – Allargamento via Buttrio 2° lotto;
- OP. 53 – Interventi urgenti sistemazione rete fognaria;
- OP. 33a Potenziamento rete fognaria 1° stralcio;
- OP. 33b Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto,
- OP. 32 – Lavori adeguamento depuratore consortile- incremento valore 2017

OP. 47 – Dislocazione rotatoria Via del Lavoro e Via delle Industrie – incremento valore 2017 rete fognaria 1° stralcio;
OP. 33b – Potenziamento reti fognarie Via delle Industrie 2° lotto – incremento valore 2017

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 7,50%.

Con riferimento ai seguenti beni immobili:

Infrastrutture

Costruzione strada e OP 1/97 – 2003
Comp. reti tecn. Via Linussio OP37
Cabina elettrica Via Artigianato OP40
Lav. comp. reti tecn. Via Tecnologia OP43 2010
Lav. straordinari via Buttrio 2011
Lavori straordinari viabilità ziu 2011
Nuova rotatoria intersezione Via Buttrio OP50
Risanamento viale del Lavoro" OP49

Aree viabilità

Aree viabilità 2002
Aree viabilità 2003
Aree viabilità 2005
Aree viabilità 2006
Aree viabilità 2008
Aree viabilità 2010
Aree viabilità 2012
Aree viabilità 2014
Aree viabilità 2015

Aree parcheggi

Aree parcheggi 2003
Aree parcheggi 2010

Aree impianti tecnologici

Aree impianti tecnologici 2005
Aree impianti tecnologici 2010

in continuità con il criterio adottato negli esercizi precedenti, l'aliquota di ammortamento utilizzata è del 1%, ridotta del 50% nell'esercizio di entrata in funzione dei beni.

Si indicano di seguito le aliquote applicate ai beni in ammortamento dell'Ente incorporato:

Lavori opere di urbanizzazione primaria terreni: 3%
Strade opere urbanizzazione primaria terreni: 4%
Terreni adibiti a strade: 1%
Terreni raccordo ferroviario: 1%
Opere d'arte raccordo ferroviario: 4%
Altre opere d'arte raccordo ferroviario: 11,50%

Opere idrauliche fisse depuratore: 2,5%
Condutture, canalette e collettore depuratore: 5%
Fabbricato depuratore: 3,5%
Costruzioni leggere raccordo ferroviario: 10% (fabbricato)
Impianto sollevamento depuratore: 12%
Impianto filtraggio e collettore est depuratore: 8%
Canale scarico impianto depurazione: 5%
Apparecchi misura depuratore: 10%
Segnaletica stradale: 12%(pesa, ill. led e segnaletica)
Impianto illuminazione stradale: 11,50%
Binari raccordo ferroviario: 10%
Arredamento: 15%
Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

In ottemperanza a quanto previsto dai Principi Contabili, le immobilizzazioni sono esposte al lordo dei corrispondenti contributi ricevuti che vengono gradatamente imputati a conto economico, alla voce "*Altri ricavi e proventi*", in base alla vita utile del cespite, mentre vengono rinviate le quote di competenza degli esercizi successivi mediante la posta dei risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sulla base delle indicazioni dei principi contabili nazionali OIC 16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese

le aree destinate alla vendita.

I criteri di valutazione previsti sono:

- costo storico;
- valore di stima di mercato;
- rendita catastale rivalutata.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	868.959	65.127.414	188.000	66.184.373
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	603.230	46.139.388		46.742.618
Svalutazioni				
Valore di bilancio	265.729	18.988.026	188.000	19.441.755
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.830.961		1.830.961
Riclassifiche (del valore di bilancio)		(148.301)		(148.301)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	265.614	865		266.479
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	30.672	2.508.445		2.539.117
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni	108.703	865		109.568
Totale variazioni	(187.583)	(825.785)		(1.013.368)
Valore di fine esercizio				
Costo	603.345	66.809.209	188.000	67.600.554
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	525.199	48.646.968		49.172.167
Svalutazioni				
Valore di bilancio	78.146	18.162.241	188.000	18.428.387

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
78.146	265.729	(187.583)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		29.021	138.443				701.495	868.959
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		29.021	137.755				436.454	603.230
Svalutazioni								
Valore di bilancio			688				265.041	265.729
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							265.614	265.614
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			688				29.984	30.672
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni							108.703	108.703
Totale variazioni			(688)				(186.895)	(187.583)
Valore di fine esercizio								
Costo		29.021	138.443				435.881	603.345
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo)		29.021	138.443				357.735	525.199

ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio							78.146	78.146

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.162.241	18.988.026	(825.785)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.412.023	3.549.362	490.718	266.196	409.115	65.127.414
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.700.750	2.780.617	451.670	206.351		46.139.388
Svalutazioni						
Valore di bilancio	17.711.273	768.745	39.048	59.845	409.115	18.988.026
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		4.313		37.809	1.788.839	1.830.961
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(148.301)	(148.301)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				865		865
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	2.245.141	225.876	17.048	20.380		2.508.445
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni				865		865
Totale variazioni	(2.245.141)	(221.563)	(17.048)	17.429	1.640.538	825.785
Valore di fine esercizio						
Costo	60.412.023	3.553.675	490.718	303.140	2.049.653	66.809.209
Rivalutazioni						

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.945.891	3.006.493	468.718	225.866		48.646.968
Svalutazioni						
Valore di bilancio	15.466.132	547.182	22.000	77.274	2.049.653	18.162.241

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C. che non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, C.C., che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio ha stipulato nei trascorsi esercizi, con la Banca Mediocredito FVG Spa, il contratto di locazione finanziaria n. 1.269.000, della durata di anni 18, avente ad oggetto l'immobile sito in via J. Stellini in Comune di Pavia di Udine, per un valore complessivo dell'investimento di Euro 3.073.958, di cui Euro 377.921 riferiti al terreno. L'immobile è stato preso in consegna in data 14.01.2013 ed è stato sublocato fino al mese di luglio 2021. In tale data infatti il Consorzio ha riscattato l'immobile che è stato oggetto di cessione alla società sublocataria. La cessione dell'immobile ha generato una plusvalenza di Euro 509.376 che verrà tassata fiscalmente in 5 esercizi.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.C. si forniscono le seguenti informazioni:

Costo del bene: Euro 3.073.958

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 0

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 17.887

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: Euro 0

Ammortamenti virtuali del periodo: Euro 47.181

Fondo ammortamento virtuale al 31.12.2021: Euro 0

Rettifiche e riprese di valore inerenti l'esercizio: --

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

Attività	Importo
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	--
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	--
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	--
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	47.181
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	--
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	29.831
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.578.945
di cui scadenti nell'esercizio successivo	129.981
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	549.652

di cui scadenti oltre i 5 anni	899.312
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	--
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.565.893
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	--
di cui scadenti nell'esercizio successivo	--
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	--
di cui scadenti oltre i 5 anni	--

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	105.282
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	17.887
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	47.181
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	--
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	40.214
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	--.392
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	28.822

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
188.000	188.000	0

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					188.000	188.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					188.000	188.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					188.000	188.000		

Partecipazioni

Il Consorzio detiene una partecipazione nella società consortile Friuli Innovazione pari a Euro 187.000, invariato rispetto all'esercizio precedente e una partecipazione in Cluster Arredo e Sistema Casa Srl consortile pari a Euro 1.000.

Detta partecipazione risulta iscritta nelle immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Essa non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, né si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.241.921	2.222.714	19.207

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
28.968.469	18.793.678	10.174.791

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.626.449	(644.367)	982.082	982.082		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.187	2.710	44.897	44.897		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.669	244.033	261.702	/		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.107.373	10.572.415	27.679.788	22.818.398	4.861.390	1.370.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.793.679	10.174.791	28.968.469	23.845.377	4.861.390	1.781.192

I crediti verso altri sono relativi, in particolare, al credito verso la Regione per Euro 27.250.306

Nei crediti tributari è stato iscritto il credito IMU di complessivi Euro 17.963 vantato verso il Comune di San Giorgio di Nogaro relativo all'imposta indebitamente versata nel periodo 2019-2021 sui beni indisponibili dati in concessione e specificamente sul compendio retroportuale di Porto Margreth e sugli uffici della palazzina servizi all'interno del compendio stesso. In particolare è emerso, a seguito di parere legale acquisito allo scopo, che la soggettività d'imposta ricade sul concessionario e non sul concedente, rendendo indebito ogni versamento eseguito dal Consorzio su tali beni e legittimando lo stesso alla presentazione di istanza di rimborso per l'imposta versata.

Le imposte anticipate per Euro 261.702 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	982.082	44.897	261.702	27.679.778	28.968.469
Totale	982.082	44.897	261.702	27.679.778	28.968.469

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2020	26.271	26.271
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	5.067	5.067
Saldo al 31/12/2021	31.338	31.338

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
950.000	0	950.000

Il Consorzio ai fini di diversificare il rischio bancario, a seguito di deliberazione del consiglio di amministrazione, ha investito parte della liquidità in fondi comuni di investimento a rischio moderato, allocando le risorse nello strumento finanziario assicurativo My Life Wealth che efficienti gli aspetti fiscali grazie alle postergazione delle imposte sul capital gain oltre alla compensazione tra minus e plus fiscali; il rendimento storico del prodotto è pari al 2,3%.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.788.003	2.171.938	5.616.065

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.171.069	5.616.702	7.787.771
Denaro e altri valori in cassa	869	(637)	232
Totale disponibilità liquide	2.171.938	5.616.065	7.788.003

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
39.203	372.093	(332.890)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		372.093	372.093
Variazione nell'esercizio	1.070	(333.960)	(332.890)
Valore di fine esercizio	1.070	38.133	39.203

I risconti attivi sono riferiti a quote associative, canoni di assistenza e manutenzione, polizze assicurative, abbonamenti, commissioni su fidejussioni, utenze diverse.

I ratei attivi sono riferiti a rifatturazione di canoni per uso binari ferroviari di competenza dell'esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.389.105	9.473.589	915.517

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.463.296							1.463.296
Riserva legale	227.224		10.014					237.238
Riserva straordinaria	7.088.019		190.273					7.278.292
Varie altre riserve	494.761							494.761
Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	2				(2)			0

Totale altre riserve	7.582.782		190.271		(2)			7.773.053
Utile (perdita) dell'esercizio	200.287		(200.287)				915.517	915.517
Totale patrimonio netto	9.473.589				(2)		915.517	10.389.104

La voce "Varie Altre Riserve", pari a Euro 494.763, è relativa alla Riserva da condono ex L. 289/02.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	1.463.296		B			
Riserva legale	237.238		B	237.238		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.278.292		A,B	7.278.292		
Varie altre riserve	494.761		A,B	494.763		
Totale	9.473.587			8.010.291		
Quota non distribuibile				8.010.291		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da condono L. 289/02	Diff. da arr.to	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.463.296	209.652	6.754.142	494.761		351.449	9.273.300
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							

- altre destinazioni		17.572	333.877				
Altre variazioni							
- Incrementi					2		2
- Decrementi							
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio precedente						200.287	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.463.296	227.224	7.088.019	494.761	2	200.287	9.473.589
Destinazione del risultato dell'esercizio		10.014	190.273			(200.287)	
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni							
Altre variazioni							
- Incrementi							
- Decrementi					2		2
- Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio corrente						915.517	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.463.296	237.238	7.278.292	494.761	0	915.517	10.389.104

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ente, indipendentemente dal periodo di formazione.
- la riserva da condono ex L. 289/02, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.107.406	101.856	1.005.550

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		10.456		91.400	101.856
Variazioni nell'esercizio					
Accanton. nell'esercizio		140.032		875.000	1.015.032
Utilizzo nell'esercizio		9.482			9.482

Altre variazioni					
Totale variazioni		130.550		875.000	1.005.550
Valore di fine esercizio		141.006		966.400	1.107.406

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 141.006 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", pari a Euro 966.400, risulta così composta:

- accantonamento di Euro 28.400 per imposta IMU sul patrimonio indisponibile richiesta dal commissario liquidatore del Consorzio Aussa Corno: il contenzioso è ancora in itinere e pertanto si ritiene di mantenere il fondo a bilancio fino a definizione;
- accantonamento di Euro 63.000 per i costi di illuminazione richiesti dal concessionario del compendio retroportuale di Porto Margreth per le torri faro e luci perimetrali: la definizione della competenza di tali costi è ancora in corso tra le parti.
- accantonamento di Euro 825.000 per passività correlata alla presenza di rifiuti su area di proprietà, denominata "ex Friulcarne", destinata alla cessione;
- accantonamento di Euro 50.000 per oneri da sostenere correlati alla devoluzione del patrimonio del consorzio Aussa Corno in liquidazione ai sensi della L.R. 33/15.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
371.144	344.140	27.004

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	344.140
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.004
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	27.004
Valore di fine esercizio	371.144

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.756.111	9.659.945	(903.834)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	8.938.772	(2.166.451)	6.772.321	1.850.952	4.921.369	1.247.275
Acconti						
Debiti verso fornitori	244.473	732.953	977.426	977.426		
Debiti tributari	202.657	(211.983)	414.640	414.640		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.443	19.367	106.810	106.810		
Altri debiti	186.600	296.315	484.914	418.714	66.200	66.200
Totale debiti	9.659.945	(1.268.721)	8.756.111	3.768.542	4.987.569	1.313.475

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 6.774.793, esprime l'effettivo debito verso le banche per i mutui passivi di Euro 6.772.321 come da successivo dettaglio, Euro 97 per spese e oneri finanziari di competenza dell'esercizio e Euro 2.375 per debiti carta di credito (entrambe queste ultime riclassificate nella voce Altri debiti).

Z.I.	DESCRIZIONE OPERA FINANZIATA	ISTITUTO DI CREDITO	SCADENZA	DEBITO RESIDUO (in EUR)
ZIU	realizzazione dello svincolo sud del comparto ZIU (op 19)	Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	30.06.2022	92.377
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU I stralcio (op 30)	Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SpA	31.12.2022	236.962
ZIU	interventi di adeguamento e potenziamento della rete fognaria meteorica a servizio della ZIU II stralcio (op 31)	Banca Popolare di Cividale scpa	30.06.2024	944.839
ZIU	adeguamento del depuratore consortile a servizio della ZIU (op 32)	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	412.521
ZIU	realizzazione rete gas nel comparto ZIU (op 35)	Intesa San Paolo spa	30.06.2025	280.385
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura I lotto (op 34)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2026	796.854
ZIU	allargamento via buttrio e potenziamento rete fognatura II lotto (op 44)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2027	440.413

ZIU	potenziamento e adeguamento delle reti fognarie in via delle industrie I stralcio (op 33)	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2028	323.963
ZIU	Acquisto immobile industriale	Banca TER	31.12.2028	509.422
ZIAF	adeguamento impianto depurazione	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2022	139.573
ZIAF	sistemazione canale di scarico sottopasso SS43	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2022	120.424
ZIAF	Ampliamento scalo ferroviario 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2023	99.919
ZIAF	completamento scalo ferroviario intermodalità	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2025	431.919
ZIAF	canale di scarico 2° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	31.12.2025	324.986
ZIAF	realizzazione segnaletica stradale	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2027	72.195
ZIAF	sistemazione e adeguamento canale di scarico 3° lotto	Credit Agricole Friuladria SpA	30.06.2029	690.633
ZIAF	Lavori compl.viab.manut.rete fognaria OP64	Banca Ter	30.06.2034	854.936
Totale				6.772.321

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 308.671, IRAP pari a Euro 49.930. In tale voce, inoltre, sono iscritti debiti verso l'Erario per ritenute operate per Euro 56.039.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore ai cinque anni ammontano a Euro 1.313.475.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	1.313.475
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	8.756.11
Totale	8.756.11

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					6.772.321	6.772.321
Debiti verso fornitori					977.426	977.426
Debiti tributari					414.640	414.640
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					106.810	106.810
Altri debiti					484.914	484.914
Totale debiti					8.756.111	8.756.111

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.792.218	23.422.649	14.369.569

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		23.422.649	23.422.649
Variazione nell'esercizio		14.369.569	14.369.569
Valore di fine esercizio		37.792.218	37.792.218

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi, pari a Euro 37.792.218 è così composta:

Risconti passivi affitti attivi	164.654,47
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP20	10.377,04
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP27	22.580,25
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP19	264.027,13
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP30	72.073,50
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP31	1.725.536,25
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP35	199.565,66
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP32	465.283,58
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP34	619.102,83
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP42	35.626,26
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione OP44	425.161,02
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione P33b	446.349,44
ZIU Risconti passivi contribuiti Regione P33a	245.232,76

ZIU Risconti passivi contributi Regione OP47	148.465,91
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP46	64.307,50
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP53	21.230,97
ZIU Risconti passivi contributi Regione OP50	312.899,75
ZIU Risconti contributi Regione OP49	283.636,58
ZIU Risconti passivi contributi Regione P57	777.245,46
ZIU Risconti contributi Regione surr.mutui	472.069,56
ZIAF Risconti pax contributi strada pen.area	127.012,93
ZIAF Risconti pax art.15 bis Collett.est	334.622,32
ZIAF Risconto pax art.15bis ampl.depuratore	346.445,09
ZIAF Risconti pax art.15bis progetti PTI	119.559,87
ZIAF Risconti pax art.15bis Ampliamento scalo ferroviario	225.318,07
ZIAF Risconti passivi contributi Sist. can. scarico SS43.	547.267,64
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferr.2^lotto	378.614,84
ZIAF Risconti passivi contributi Canale sc. imp. depuratore	891.112,62
ZIAF Risconti passivi contributi Sis.can.sc. 3^lotto	910.615,70
ZIAF Risconti passivi contributi Segnaletica stradale	32.339,56
ZIAF Risconti passivi contributi Collettore gronda	258.131,12
ZIAF Risconti passivi adeg. imp. depuratore	690.912,31
ZIAF Risconti passivi contributi Ampliamento scalo ferroviario	658.352,89
ZIAF Risconti passivi contributi Pot. manut. strade	745.329,11
ZIAF Risconti passivi contributi Radd. dorsale sud	316.965,49
ZIAF Risconti passivi contributi Strada 287	172.450,56
ZIAF Risconti passivi contributi Collettore ovest	8.801,67
ZIAF Risconti passivi contributi Imp.illum.sc.2^lotto	42.949,28
ZIAF Risconti passivi contributi OP64	1.000.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi Nuovi binari Alto Friuli	703.162,77
ZIAF Risconti passivi contributi OP58	830.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP65-OP67	1.023.750,00
ZIAC Risconti passivi contributi Interventi Porto Nogaro	2.500.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi Rifacimento banchina Porto	812.500,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP96	300.000,00
ZIAF Risconti passivi contributi OP97	440.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi OP88	5.996.533,46
ZIAC Risconti passivi contributi OP89	146.000,00
ZIAC Risconti passivi contributi progetti europei	25.717,72
ZIU Risconti passivi contributi OP87	3.996.739,77
ZIU Risconti passivi contributi OP52	1.620.000,00
ZIU Risconti passivi contributi OP51	1.500.000,00
ZIU Risconti passivi contributi OP93	3.000.000,00
ZIU Risconti passivi contributi OP90	150.000,00
ZIU Risconti passivi contributi OP92	165.587,73

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.481.572	5.887.533	2.594.039

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.991.224	2.849.576	2.141.648
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.490.348	3.037.957	452.391
Totale	8.481.572	5.887.533	2.594.039

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
RICAVI DELLE VENDITE			
Ricavi assegnazione e cessione aree	2.989.831	813.080	2.176.751
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	2.989.831	813.080	2.176.751
RICAVI DEI SERVIZI			
Ricavi scalo ferroviario	202.229	173.219	29.010
Ricavi servizio depurazione	608.767	605.000	3.767
Affitti attivi	257.338	325.545	(68.207)
Concessione compendio retroportuale	394.286	387.044	7.242
Tariffa incentivante e cessione energia	72.906	58.896	14.010
Ricavi da compartecipazione insediati	326.535	306.033	20.502
Ricavi da concessioni	15.845	58.313	(42.468)
Ricavi da convenzioni	123.487	122.446	1.041
TOTALE RICAVI DEI SERVIZI	2.001.393	2.036.496	(35.103)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DEI SERVIZI	4.991.224	2.849.576	2.141.648

Si rileva la riduzione dei ricavi da "Affitti attivi" motivata dalla cessione nei mesi di luglio 2021 dell'immobile in leasing sublocato alla società acquirente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.991.224
Totale	4.991.224

Altri ricavi e proventi

L'aggregato "Altri ricavi e proventi" comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio per Euro 211.732, in conto capitale per Euro 2.452.792 e contributi fondi europei per Euro 130.934 .

E' altresì ricompresa la plusvalenza realizzata sulla cessione dell'immobile di data luglio 2021, precedentemente detenuto in locazione finanziaria da Banca Mediocredito Spa per Euro 509.376

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.231.031	5.581.873	1.649.158

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	893.493	110.604	782.889
Servizi	1.571.026	1.396.169	174.857
Godimento di beni di terzi	146.294	234.023	(87.729)
Salari e stipendi	723.728	673.483	50.245
Oneri sociali	206.130	192.270	13.860
Trattamento di fine rapporto	65.284	51.151	14.133
Ammortamento immobilizzazioni imm.	30.672	48.298	(17.626)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.508.445	2.679.725	(171.280)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.067	7.552	(2.485)
Variazione rimanenze materie prime	(19.207)	58.660	(77.867)
Accantonamento per rischi	875.000	0	875.000
Oneri diversi di gestione	225.099	129.938	95.161
Totale	7.231.031	5.581.873	1.649.158

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.900	(11.870)	19.770

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	22.303	6.038	16.265
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.403)	(17.908)	3.505
Totale	7.900	(11.870)	19.770

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					22.303	22.303
Altri proventi					-	-
Totale					22.303	22.303

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
342.924	93.503	249.421

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	456.407	95.839	360.568
IRES	388.355	77.717	310.638
IRAP	68.052	18.122	49.930
Imposte differite (anticipate)	(113.483)	(2.336)	(111.147)
IRES	(79.358)	(2.157)	(77.201)
IRAP	(34.125)	(179)	(33.946)
Totale	342.924	93.503	249.421

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.258.441	
Onere fiscale teorico (%)	24%	302.026
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021	(16.000)	
Plusvalenza immobiliare rateizzata	(407.496)	
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	(159.970)	
Totale differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(583.466)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi terreno ex Friulcarne	875.000	
Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	875.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Tari competenza 2020 pagata 2021	384	
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	
Ammortamento imposta sostitutiva dedotta per cassa	2.940	
Totale differenze temporanee da esercizi precedenti	18.556	
Differenze che non si riserveranno negli esercizi successivi:		
Variazioni permanenti in aumento	134.610	
Variazioni permanenti in diminuzione	(25.412)	
Saldo variazioni fiscali	109.197	
Incentivo ACE	(59.582)	
Imponibile fiscale	1.618.146	
IRES corrente per l'esercizio		388.355
Aliquota effettiva	30,86%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.125.750	
Onere fiscale teorico (%)	2,98%	93.147
Variazioni permanenti in aumento	160.976	
Variazioni permanenti in diminuzione	17.007	
Totale	143.969	
Deduzione costi personale dipendente	986.112	
Imponibile Irap	2.283.608	
IRAP corrente per l'esercizio		68.052
Aliquota effettiva	2,18%	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 141.006. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate e iscritte tra i crediti per imposte anticipate per complessivi Euro 261.702, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES				IRAP			
	Ammontar e differenze (es. 2020)	Effetto fiscale (es. 2020)	Ammontar e differenze (es. 2021)	Effetto fiscale (es. 2021)	Ammontar e differenze (es. 2020)	Effetto fiscale (es. 2020)	Ammontar e differenze (es. 2021)	Effetto fiscale (es. 2021)
Imposte anticipate								
Imposte pagate da esercizi precedenti	384	92	-	-	-	-	-	-
Stanziamiento f.di rischi e oneri ded.	63.000	15.120	938.000	225.120	63.000	2.457	938.000	36.582
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>63.384</i>	<i>15.212</i>	<i>938.000</i>	<i>225.120</i>	<i>63.000</i>	<i>2.457</i>	<i>938.000</i>	<i>36.582</i>
Imposte differite								
Ammortamento imposta sostitutiva	18.624	4.470	-	-	-	-	-	-
Ammortamento oneri differiti	8.945	2.147	4.060	974	-	-	-	-

Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	3.840	16.000	3.840	-	-	-	-
Plusvalenze patrimoniali da tassare in quote costanti	-	-	407.496	97.799	-	-	-	-
Contributi in conto capitale incassati da es.prec.	-	-	159.970	38.393	-	-	-	-
<i>Totale imposte differite</i>	<i>43.569</i>	<i>10.457</i>	<i>587.526</i>	<i>141.006</i>	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette	-19.815	-4.757	-350.474	-84.114	- 63.000	- 2.457	- 938.000	- 36.582

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(19.815)	(63.000)
Totale differenze temporanee imponibili	(330.658)	(875.000)
Differenze temporanee nette	(350.473)	(938.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.756)	(2.457)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	79.358	31.826
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(84.114)	(36.582)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri differiti	63.000	875.000	938.000	24%	210.000	3,90%	34.125
Tari di competenza 2020 pagata nel 2021	384	-384	-	24%	-92	0,00%	-
Totale	63.384	874.616	938.000		209.908		34.125

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio o precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio o	Importo al termine dell'esercizio o	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva contributi Leasing	18.624	-18.624	0	24%	-4.470	0,00%	-
Ammortamento oneri differiti	8.944	-4.885	4.060	24%	-1.172	0,00%	-
Quota associativa competenza 2021 pagata 2020	16.000	-16.000	-	24%	-3.840	0,00%	-
Plusvalenza immobiliare rateizzata (4/5)	-	407.496	407.496	24%	97.799	0,00%	-
Contributo in conto impianti incassato nel 2022	-	159.970	159.970	24%	38.393	0,00%	-
Quota associativa competenza 2022 pagata 2021	-	16.000	16.000	24%	3.840	0,00%	-
Totale	43.568	543.957	587.526		130.550		-

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	5	5	--
Impiegati	6	6	--
Totale	12	12	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello FICEI – Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.197	39.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Rendiconto finanziario

Descrizione	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	915.517	200.287
Imposte sul reddito	342.924	93.503
Interessi passivi (interessi attivi)	(7.900)	11.870
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		114
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.250.541	305.774
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.005.550	37.384
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.539.117	2.728.023
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	140.487	25.440
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.685.154	2.790.847

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.935.695	3.096.621
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(19.207)	58.660
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	644.367	(250.017)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	732.953	(134.820)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	332.890	(18.324)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	14.369.569	1.475.954
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.658.969)	(1.093.778)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.401.603	37.675
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.337.299	3.134.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.900	(11.870)
(Imposte sul reddito pagate)	(86.933)	(117.757)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(79.033)	(129.627)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	10.258.266	3.004.669
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		(295.384)
(Investimenti)	(1.683.525)	(295.474)
Disinvestimenti	865	90
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	156.911	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(950.000)	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.475.749)	(295.384)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(14.164)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(2.166.451)	(2.777.340)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.166.451)	(2.791.504)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	5.616.066	(82.219)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.171.069	2.253.681
Assegni		
Danaro e valori in cassa	869	476
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.171.938	2.254.157
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.787.771	2.171.069
Assegni		
Danaro e valori in cassa	232	869
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.788.003	2.171.938

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

Nel presente paragrafo vengono indicati la natura e il valore economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Nell'esercizio sono state prestate garanzie a fornitori per la realizzazione di opere per ulteriori Euro 100.000,00 e al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per Euro 6.000,00 a garanzia dei canoni di locazione della sede consortile.

A garanzia dei crediti verso clienti per contratti di locazione e lavori da eseguirsi sugli immobili locali, il Consorzio ha ricevuto garanzie per complessivi Euro 266.800.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per un'informativa dettagliata si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'Ente, nel corso del 2021, ha incassato i seguenti contributi:

Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	197.449,71	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	43.337,87	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	120.338,70	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	48.370,12	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	84.550,11	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	25.091,02	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	42.713,17	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	64.408,72	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	68.553,79	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF

Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	33.057,52	contributi L.R.3/99 Collettore gronda ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	18.651,68	contributi L.R.3/99 Lavori illum.scalo ferr. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	66.301,16	contributi L.R.3/99 Lavori pot.strade interne ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	7.001,78	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	50.194,22	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	93.545,33	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	140.976,44	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	61.150,50	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	34.010,58	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. Il lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	42.636,64	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	04/01/2021	38.765,27	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	08/02/2021	126.039,04	contributi art. 85 OP76
Gestore Servizi Energetici	01/02/2021	1.494,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/02/2021	918,65	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	01/02/2021	314,82	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2021	1.042,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/03/2021	665,22	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	1.529,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	1.042,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	356,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/04/2021	749,90	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	31/05/2021	1.042,76	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2021	1.529,86	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/05/2021	356,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	1.309,68	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	479,97	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	1.029,98	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/06/2021	728,54	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	141.040,71	contributi L.R.3/99 Adeg.imp.depurazione ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	34.025,74	contributi L.R.3/99 Ampl.scalo ferr. Il lotto ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	61.178,07	contributi L.R.3/99 Sist.can.scar.SS43 ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	42.654,68	contributi L.R.3/99 Canale scarico imp. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	68.585,58	contributi L.R.3/99 Lavori ampl.scalo int.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	64.436,29	contributi L.R.3/99 Compl.scalo ferr.interm. ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	7.004,64	contributi L.R.3/99 Lavori segnal.strad.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	50.213,81	contributi L.R.3/99 Sist.can.scarico ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	197.564,60	contributi L.R.3/99 OP31 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	197.564,60	contributi L.R.3/99 OP35 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	120.393,25	contributi L.R.3/99 OP30 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	48.390,35	contributi L.R.3/99 OP32 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	84.585,07	contributi L.R.3/99 OP34 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	25.100,93	contributi L.R.3/99 OP33a ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	42.730,63	contributi L.R.3/99 OP44 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	93.598,34	contributi L.R.3/99 OP19 ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	01/07/2021	38.784,28	contributi L.R.3/99 OP64 ZIAF

Gestore Servizi Energetici	02/08/2021	1.029,98	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/08/2021	1.487,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/08/2021	479,97	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	1.029,98	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	1.487,10	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	479,97	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/08/2021	728,20	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Gestore Servizi Energetici	30/09/2021	1.046,94	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2021	1.452,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/09/2021	975,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	1.452,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	1.046,94	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	975,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	02/11/2021	698,50	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF
Regione Friuli Venezia Giulia	18/11/2021	2.740,26	contributi europei OP81
Regione Friuli Venezia Giulia	22/11/2021	590.656,73	anticipazione contributi art.86 OP63
Gestore Servizi Energetici	30/11/2021	1.046,94	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2021	1.452,93	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	30/11/2021	975,67	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Regione Friuli Venezia Giulia	13/12/2021	1.456.718,83	anticipazione contributi L.34/15 OP52
Regione Friuli Venezia Giulia	21/12/2021	2.136.093,51	anticipazione contributi OP88
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	1.551,00	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	1.552,71	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	1.122,38	contributi conto energia imp.fotov.ZIU
Gestore Servizi Energetici	31/12/2021	723,01	contributi conto energia imp.fotov.ZIAF

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	915.517
5% a riserva legale	Euro	45.776
a riserva straordinaria	Euro	869.741

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

5. ANALISI DI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

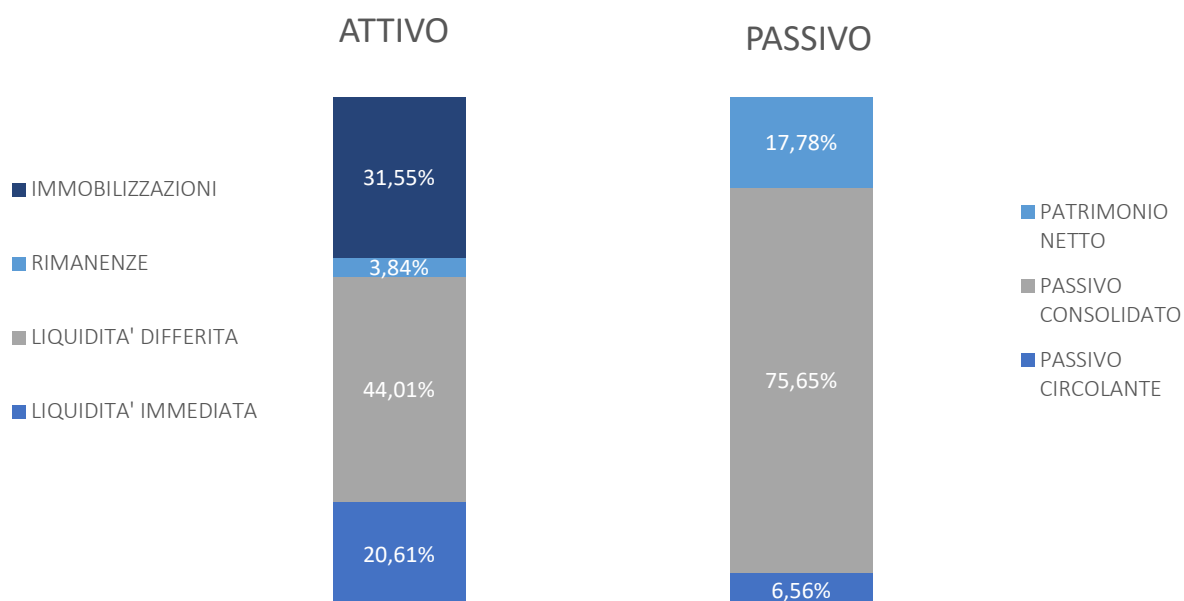
DAL BILANCIO CIVILE AL BILANCIO GESTIONALE

Per integrare le informazioni della relazione sulla gestione anche con logiche a contenuto aziendalistico, il bilancio viene riclassificato a fini gestionali per comprendere e interpretare l'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Consorzio.

RICLASSIFICAZIONE STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La riclassificazione dello STATO PATRIMONIALE permette di analizzare la struttura qualitativa e quantitativa dei valori dell'attivo, del passivo e del netto del capitale di funzionamento, al fine di verificarne la tendenziale coerenza reciproca delle loro interrelazioni sistemiche (EQUILIBRIO PATRIMONIALE E FINANZIARIO).

ATTIVO			PASSIVO		
		%			%
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
Immateriali	78.146	0,13	Capitale sociale	1.463.296	2,5
Materiali	18.162.241	31,09	Riserve	8.010.291	13,71
Finanziarie	188.000	0,32	Risultato d'esercizio	915.517	1,57
TOTALE			TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.389.104	17,78
IMMOBILIZZAZIONI	18.428.387	31,55	PASSIVO CIRCOLANTE		
ATTIVO CIRCOLANTE			Debiti commerciali	977.426	1,67
RIMANENZE	2.241.921	3,84	Debiti finanziari	1.848.480	3,16
LIQUIDITA' IMMEDIATA	12.039.004	20,61	Altri debiti	1.006.364	1,72
Disponibilità liquide	7.788.003	13,33	TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	3.832.270	6,56
Crediti commerciali	982.082	1,68	PASSIVO CONSOLIDATO		
Crediti tributari	44.897	0,08	Debiti Finanziari	4.923.841	8,43
Altri crediti	2.234.819	3,83	Fondi rischi e TFR	1.478.550	2,53
Att. Fin. che non cost.imm.ni	950.000	1,63	Altri Debiti	37.792.218	64,69
Ratei e risconti	39.203	0,07	TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	44.194.609	75,65
TOTALE ATTIVO					
CIRCOLANTE	14.280.925	24,45	TOTALE PASSIVO	58.415.983	100
LIQUIDITA' DIFFERITA					
Altri crediti	25.706.671	44,01			
TOTALE LIQUIDITA'					
DIFFERITA	25.706.671	44,01			
TOTALE ATTIVO	58.415.983	100			



RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione del CONTO ECONOMICO consente di evidenziare le modalità qualitative che assistono la genesi del risultato d'esercizio (EQUILIBRIO REDDITUALE).

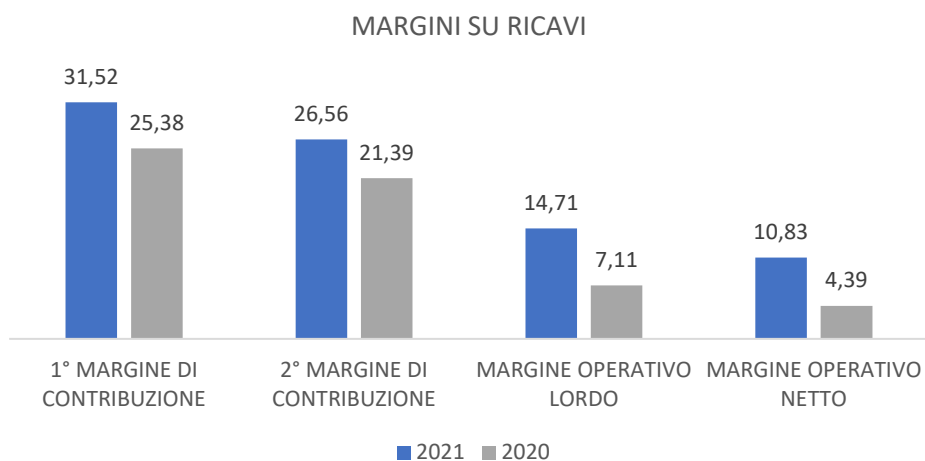
	K€	Incidenza
RICAVI NETTI	4.991	58,8%
Altri ricavi e proventi	3.490	41,2%
Incrementi di Immo. per lavori interni	-	0,0%
variazione lavori in corso e prodotti	-	0,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.482	100,0%
Acquisti (costi per prodotti da rivendere)	893	10,5%
Costo servizi	1.571	18,5%
Godimento beni di terzi	146	1,7%
Altre spese operative		0,0%
Variazione rimanenze	- 19	-0,2%
VALORE AGGIUNTO	5.890	69,4%
Costo del personale	930	11,0%
Accantonamento TFR	65	0,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.895	57,7%
Ammortamenti materiali	2.508	29,6%
Svalutazioni/Acc. Operativi su altri fondi	880	10,4%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.506	17,8%
Saldo Oneri(+)/ricavi diversi (-)	225	2,7%
Ammortamenti immateriali	31	0,4%
		0,0%
UTILE ANTE GESTIONE FINANZIARIA (EBIT)	1.251	14,7%

Oneri finanziari		14	0,2%
Proventi finanziari		22	0,3%
Utili e perdite su cambi(-perdite)		-	0,0%
	UTILE CORRENTE	1.258	14,8%
Saldo gestione extra caratteristica		-	0,0%
	UTILE ANTE IMPOSTE	1.258	14,8%
imposte e tasse		- 343	-4,0%
	RISULTATO NETTO	916	10,8%

DAL BILANCIO CONTABILE AL BILANCIO ANALITICO: RIPARTIZIONE PER DESTINAZIONE

	ZIU	ZIAC	ZIAF	ZIC
RICAVI	5.625.374	865.867	1.964.195	0
COSTI DIRETTI	3.875.345	386.356	1.528.301	0
1° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.750.028	479.511	435.894	0
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE	157.460	141.548	120.563	0
2° MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.592.569	337.963	315.331	0

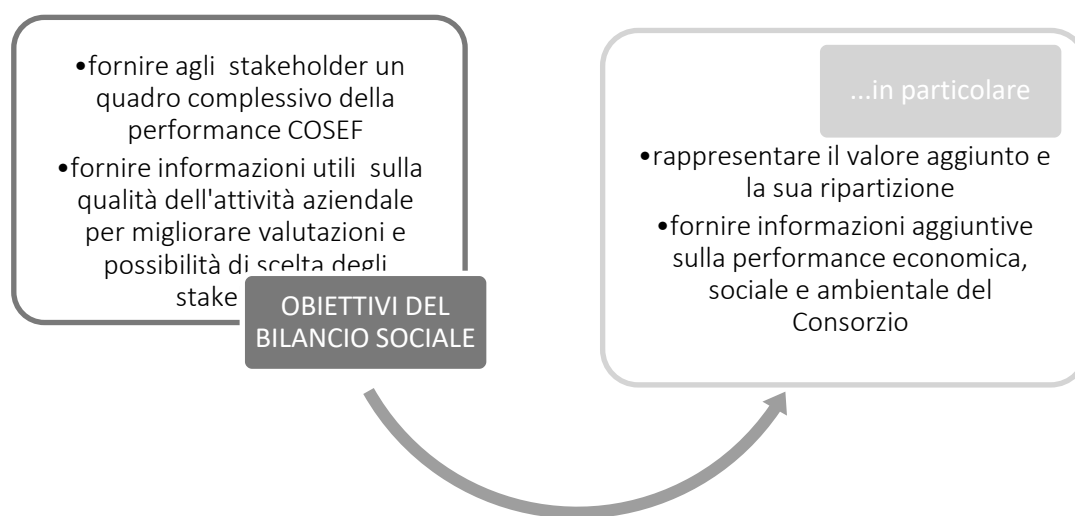
MARGINE DI CONTRIBUZIONE COSEF	2.245.862
COSTI INDIRETTI AUSILIARI	707.464
COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA	294.569
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.243.829
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-14.612
IMPOSTE	342.924
MARGINE OPERATIVO NETTO	915.517



6. BILANCIO SOCIALE

Il Consorzio COSEF ha ruolo attivo nell'economia regionale, in quanto con la gestione delle quattro aree industriali di competenza, supporta l'espansione economica, la creazione di reddito, di benessere e di sostentamento per le famiglie e le imprese del territorio.

I risultati della gestione che l'Ente svolge sul territorio sono espressi dal Valore Aggiunto e in particolare la sua redistribuzione nella società e l'impatto che lo stesso genera ai vari soggetti interessati.



VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un dato che esprime la ricchezza creata dall'Ente attraverso lo svolgimento delle proprie attività. Il contributo del Consorzio ai risultati economici del territorio e al benessere collettivo della società, nel nostro caso della società friulana, non dipende unicamente dalla coerente gestione delle proprie attività istituzionali, ma anche dalla ricchezza prodotta e distribuita sul territorio. Il Valore Aggiunto è essenzialmente la differenza fra il valore di produzione lorda e i costi sostenuti per la stessa. L'analisi del valore aggiunto è invece la redistribuzione di quest'ultimo verso le varie parti sociali che a vario titolo interagiscono col COSEF. Tali parti sociali sono identificabili, per quanto riguarda COSEF, nelle seguenti aree di interesse:

- Risorse Umane (personale interno e collaboratori)
- Pubblica Amministrazione
- Remunerazione di Impresa (nel nostro caso Soci e Regione)
- Sistema di Imprese

GLI STAKEHOLDER	CHI SONO	ASPETTATIVE E BISOGNI
Risorse Umane	Dipendenti ed eventuali rappresentanze	Stabilità, correttezza, reciproco rispetto, valorizzazione, salute e sicurezza, pari opportunità, formazione, conciliazione tempi lavoro/famiglia
Pubblica Amministrazione	Stato Italiano	Trasparenza, corretta gestione delle attività e collaborazione
Remunerazione di Impresa	Soci e Regione FVG	Correttezza, qualità, trasparenza, sicurezza, affidabilità, efficienza, comunicazione e informazione, accessibilità
Sistema di Imprese	Insedati, Clienti e Fornitori del Consorzio	Erogazione servizi, continuità, correttezza, trasparenza, pari opportunità, efficienza, comunicazione e informazione

In definitiva quindi è corretto affermare che il Valore Aggiunto è il **punto di unione fra il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale**. Il primo evidenzia la composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza fra ricavi e costi, il secondo come viene distribuita la ricchezza prodotta ai vari portatori di interesse.

CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VALORI DA BILANCIO)

VALORE AGGIUNTO GLOBALE 2021	dati in EUR
Ricavi dalle Vendite	4.991.224
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	
Vari	694.890
Contributi	2.795.458
Totale Valore della Produzione (A)	8.481.572
Acquisto Materie Prime	893.493
Variazione delle rimanenze di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.207
Costi per Servizi	1.571.026
Spese per godimento beni di terzi	146.294
Oneri diversi di gestione	53.641
Totale Costi Intermedi della Produzione (B)	2.645.247
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO (A-B)	5.836.323
Saldo gestione accessoria (C)	7.900
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B-C)	5.844.223
Ammortamenti e Svalutazioni e Accantonamenti	3.419.183
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.425.040

Il Valore Aggiunto così determinato è pari ad un importo di EUR 2.425.040, che, come si analizzerà successivamente, viene ripartito fra le varie parti sociali che interagiscono con il

consorzio a vantaggio del benessere della collettività e del territorio. Il Valore Aggiunto Globale Lordo e il Valore Aggiunto Globale Netto, al netto quindi di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, evidenziano risultati molto solidi e in coerenza con i risultati degli esercizi precedenti a dimostrazione di una buona amministrazione e gestione del territorio delle aree industriali.

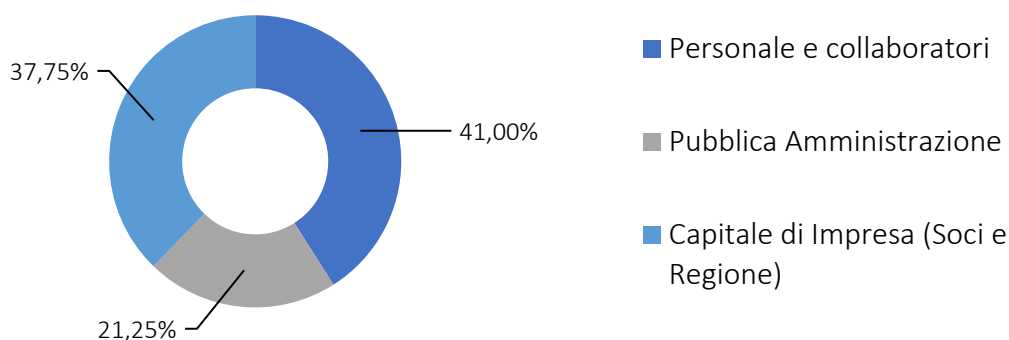
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO FRA I VARI PORTATORI DI INTERESSE

La fase successiva alla determinazione del Valore Aggiunto (di natura contabile) consiste nell'analisi della sua distribuzione fra i *portatori di interesse o stakeholders*. Nelle successive tabelle si evidenzia la ripartizione del Valore Aggiunto degli ultimi due esercizi e le varie variazioni percentuali.

<i>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (valori in EUR)</i>	2021	2020
<i>Remunerazione del personale e Collaboratori</i>	995.142	916.904
<i>Remunerazione della PA</i>		
• <i>imposte dirette</i>	342.923	93.503
• <i>imposte indirette</i>	171.458	81.579
<i>Remunerazione del Capitale di rischio</i>		
• <i>dividendi</i>	0	0
<i>Remunerazione Capitale di impresa</i>		
• <i>Accantonamenti a riserve</i>	915.517	200.287
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2.425.040	1.292.273

<i>Distribuzione in % sul totale</i>	2021	2020
<i>Rem. Personale e Collaboratori</i>	41,00 %	70,95 %
<i>Remunerazione Pubblica Amministrazione</i>	21,25 %	13,55 %
<i>Remunerazione Capitale di Impresa</i>	37,75 %	15,50 %
	100,00 %	100,00 %

Distribuzione Valore Aggiunto 2021



REMUNERAZIONE
DEL PERSONALE

pari ad EUR 995.142. Tale categoria comprende il personale dipendente ma non gli Organi di Governo. Comprende gli stipendi, i versamenti contributivi e previdenziali e gli altri costi strettamente collegati al personale. Il personale considerato riguarda 1 Dirigente e 11 dipendenti. L'organigramma così definito opera nei vari settori necessari a gestire ottimamente le aree industriali e fornire servizi di elevata qualità alle aziende insediate.

Nel corso del 2021, per mantenere ed aggiornare le qualifiche della forza lavoro dell'Ente, il COSEF ha investito più di Euro 14.355,00 in corsi di aggiornamento e formazione.

REMUNERAZIONE
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

pari a EUR 514.381. Rappresenta la categoria beneficiaria del gettito fiscale. Tale importo è pari ad Euro 514.381 di cui Euro 171.458 di tassazione indiretta ed Euro 342.923 di tassazione diretta.

La correttezza e trasparenza che ha improntato i rapporti tra il consorzio e la Pubblica Amministrazione ha impedito il sorgere di situazioni conflittuali e di contenzioso.

REMUNERAZIONE
DI IMPRESA

pari a EUR 915.517. Categoria rappresentata dai Soci del Consorzio (gli enti territoriali in cui ricadono le aree industriali gestite dall'ente) : componenti di un indotto che beneficia delle attività di impresa del COSEF nelle zone industriali che lo stesso gestisce. L'importo è pari ad Euro 915.517 che verrà accantonato a riserva e quindi utilizzabile in futuro per il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture al servizio delle aziende insediate nelle varie aree industriali.

La distribuzione del Valore Aggiunto ai vari stakeholder identifica quindi un valore monetario rappresentativo del beneficio ricevuto da ciascuna categoria di portatori di interesse, ma vi sono anche altri indicatori, in conclusione, che rilevano le performance economiche, ambientali e sociali messe in atto dal Consorzio per promuovere uno **Sviluppo Sostenibile** dei territori direttamente gestiti con il relativo positivo impatto sulla nostra Società.

Indicatori Economici



Euro 2.645.247,00

- Remunerazioni fornite da COSEF ai vari operatori Economici per le prestazioni dei vari servizi



128 Aziende

- 128 Aziende, pari al 74% su 173 operatori economici renumerati da COSEF per le prestazioni dei servizi, hanno sede operativa in Friuli Venezia Giulia



+ 87%

- Percentuale dell' aumento del Valore Aggiunto distribuito agli Stakeholder di COSEF nel passato esercizio rispetto a quanto distribuito nel 2020.

Indicatori Ambientali



CERTIFICAZIONE UNI ENI ISO 14001

- Rinnovata la Certificazione Ambientale Uni Eni Iso 14001 per le aree industriali ZIU e ZIAF



2

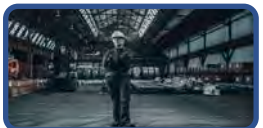
- Ottenuti due Contributi Europei, CLEANBERTH e SUSPORT, per l'efficiamento energetico di Porto Nogaro



Mobilità Sostenibile

- Potenziate le infrastrutture di ricarica elettrica nelle aree industriali gestite da COSEF.

Indicatori Sociali



10.500

- Oltre 10.500 gli addetti impiegati nelle aree industriali gestite da COSEF



2

- Due corsi di formazione BLS per Defibrillatori da Esterno organizzati da COSEF. Qualificati all'utilizzo oltre 14 lavoratori di aziende insediate



Ore

- 12.700 ore annuali delle risorse tecniche di cui oltre 100 ore mese impiegate direttamente sui territori gestiti dal COSEF.

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. (Redatta ai sensi degli artt. 17 e 25 dello Statuto sociale)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

All'Assemblea dei consorziati al Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - COSEF

Premessa

Il collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli – COSEF, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, corredato anche dal rendiconto finanziario nonché dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale [sindaco unico] per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione stessa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale **andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione**, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001. Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo tali da richiedere evidenza nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato **sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile** anche ai fini di una rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi o perdita della continuità nonché in ordine alle misure adottate dall'organo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del **sistema amministrativo-contabile**, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Gli amministratori hanno fornito una puntuale rappresentazione dei fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio inerenti all'impatto dell'emergenza sanitaria sulla gestione del Consorzio nell'apposita sezione della Nota integrativa, evidenziando che la stessa non ha avuto impatti significativi né condizionato la continuità aziendale. Allo stesso modo nella sezione dedicata alla *programmazione delle risorse e risultati conseguiti* della relazione sulla gestione, viene data evidenza al costante monitoraggio dei flussi finanziari che non hanno richiesto il ricorso al credito bancario, consentendo altresì di anticipare liquidità rispetto alla programmazione degli interventi con fondi pubblici rimborsati a consuntivo o a stati di avanzamento lavori.

Abbiamo verificato, altresì, che gli amministratori abbiano fornito in nota integrativa le informazioni relative ai benefici economici ricevuti da una Pubblica amministrazione ed enti assimilati ex art. 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo l'assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Udine, 14/04/2022

Il collegio sindacale

Il collegio dei Revisori

f.to Patrizia Minen (Presidente)

f.to Emilio Mulotti (Sindaco effettivo)

f.to Franco Zentilin (Sindaco effettivo)